

LICEO **SCIENTIFICO**

LICEO CAMILLO GOLGI
Breno

A.S.2023/2024
DOCUMENTO ELABORATO DAL CONSIGLIO DELLA
CLASSE 5[^] ALSSA
AI FINI DEGLI ESAMI DI STATO CONCLUSIVI
DEI CORSI DI STUDIO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Liceo Scientifico Camillo Golgi
Via Folgore n.15 - 25043 BRENO (BS)
Tel. 0364 22466 – 0364326203 Fax: 0364320365
e-mail: info@liceogolgi.it

PATTO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA

(D.P.R. 21-11-2007 n°235, art.3 Patto di corresponsabilità; aggiornamenti riferiti alla nota MIUR n. 2519/2015 Bullismo a scuola; L. 71/2017 prevenzione e contrasto al Cyberbullismo)

«Gli insegnanti e i genitori, nonostante la diversità dei ruoli e la separazione dei contesti di azione, condividono sia i destinatari del loro agire, i figli/alunni, sia le finalità dell'agire stesso, ovvero l'educazione e l'istruzione in cui scuola e famiglia operano insieme per un progetto educativo comune»¹. La complessità dei processi sottesi richiede a genitori e istituzione scolastica un'alleanza educativa costruita mediante «scambio comunicativo costante e lavoro cooperativo»². Famiglia e istituzione sono chiamate, quindi, a creare un rapporto positivo improntato alla collaborazione e alla condivisione di valori, stili, strategie, azioni e mirato alla realizzazione di un ambiente efficace nel sostenere gli alunni/e durante tutto il percorso di crescita culturale, critica, morale e sociale per divenire, domani, cittadini responsabili e consapevoli. Il rispetto di tale Patto costituisce la condizione indispensabile per costruire un rapporto di fiducia, per potenziare le finalità dell'offerta formativa, per favorire il successo formativo di ogni alunno/a.

<i>Il patto educativo di corresponsabilità</i>		
Costituisce	Coinvolge	Impegna
Un patto di alleanza educativa tra famiglia e scuola	Consiglio di istituto Collegio docenti Consigli di classe Funzioni strumentali Gruppi di lavoro Famiglie Alunni Personale ATA Enti esterni e quanti collaborano con la scuola	Alunni Famiglie Personale della scuola

Il Patto Educativo di Corresponsabilità dell'Istituto è stato stilato tenendo conto delle disposizioni legislative vigenti e può essere modificato e/o integrato per adeguamenti normativi.

¹ MIUR 22.11.2012, prot.n.3214 Linee di indirizzo partecipazione dei genitori e corresponsabilità educativa

² Idem

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

LA SCUOLA (Dirigente Scolastico, personale Docente e non Docente) SI IMPEGNA A:	LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:	LO/LA STUDENTE/STUDENTESSA SI IMPEGNA A:
<ul style="list-style-type: none"> - creare un ambiente educativo sereno e collaborativo, favorevole alla crescita integrale della persona, improntato ai valori di legalità, libertà e uguaglianza, fondato sul dialogo costruttivo e sul reciproco rispetto; - promuovere comportamenti corretti e rispettosi delle persone, dell'ambiente scolastico e del Regolamento d'Istituto; - garantire la progettazione e attuazione del P.T.O.F. finalizzato al successo formativo di ogni studente nel rispetto della sua identità, dei suoi stili ritmi e tempi di apprendimento valorizzando le differenze; <u>individuare</u> ed esplicitare le scelte educative/didattiche (percorsi curricolari, progetti, obiettivi, metodi, strategie, modalità di verifica e criteri di valutazione, modalità di comunicazione dei risultati conseguiti, adozione libri e materiali...) - favorire l'integrazione di alunni con bisogni educativi speciali (BES) e/ o con L. 104; - favorire con iniziative concrete la valorizzazione delle competenze personali e/o il recupero in situazioni di disagio/svantaggio per la prevenzione della dispersione scolastica; - proporre attività didattiche e BYOD (Bring Your Own device)che prevedono l'uso dei dispositivi/ smartphone per fornire esempi positivi di utilizzo delle applicazioni tecnologiche; - attivare percorsi di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo; - costituire esempi positivi per i propri alunni nell'utilizzo corretto e rispettoso dei social; - costituire esempi positivi 	<ul style="list-style-type: none"> - conoscere e sottoscrivere l'offerta formativa della Scuola, il Regolamento di Istituto e il presente Patto; - riconoscere l'importanza formativa, educativa e culturale, dell'istituzione scolastica e instaurare un clima positivo di dialogo; - collaborare affinché i propri figli acquisiscano comportamenti rispettosi nei confronti di tutto il personale e degli studenti, degli ambienti e delle attrezzature; - <u>individuare</u> e condividere con la Scuola opportune strategie finalizzate alla soluzione di problemi relazionali, disciplinari e/o di apprendimento, segnalando situazioni critiche e fenomeni di bullismo e/o cyberbullismo al Dirigente scolastico; - partecipare agli incontri organizzati dalla scuola su temi centrali di crescita formativa; - costituire esempi positivi per i propri figli nell'utilizzo dei social seguendo le indicazioni fornite dalla scuola; - condividere con la scuola il <u>non</u> utilizzo dei cellulari da parte dei propri figli negli ambienti scolastici salvo diversa indicazione dei docenti per lo svolgimento di attività didattiche e BYOD (Bring Your Own Device)che prevedono l'uso dei dispositivi / smartphone; - consultare le piattaforme ufficiali (sito della scuola , generazioni connesse, parole ostili) per essere aggiornati sulle buone pratiche da adottare nell'intento di contrastare i fenomeni di bullismo e cyberbullismo dentro e fuori dalla scuola; - essere consapevoli del fatto che in caso di violazione delle regole concordate nel Patto per quanto attiene al fenomeno del bullismo e cyberbullismo il Consiglio di classe si riserva di applicare le sanzioni(art. 4 D.P.R. 249/1998) disciplinari previste ed adottate con delibera degli Organi Collegiali della scuola; - sostenere le scelte educative e didattiche della scuola, trasmettendo il valore dello studio e della formazione quale elemento di crescita culturale e umana; 	<ul style="list-style-type: none"> - prendere coscienza dei diritti/doveri personali e di cittadinanza attiva; - conoscere e sottoscrivere l'offerta formativa della Scuola, il Regolamento di Istituto e il presente Patto; - riconoscere il contributo offerto dall'istituzione scolastica per la propria crescita formativa, educativa, culturale, professionale di cittadino del mondo; - assumere comportamenti corretti e rispettosi nei confronti degli adulti e degli studenti, degli ambienti e delle attrezzature; - usare un linguaggio educato e corretto, mantenere un atteggiamento collaborativo e costruttivo; - frequentare con regolarità le lezioni, rispettando l'orario scolastico, comprese le pause previste; - applicarsi in modo responsabile nello studio cercando di costruire/ migliorare un efficace metodo di lavoro; - informarsi, in caso di assenza, sulle attività svolte; - eseguire le consegne organizzando il proprio lavoro secondo modalità e tempi indicati, portando puntualmente i materiali richiesti, far firmare tempestivamente le comunicazioni e gli avvisi; - <u>non</u> portare a scuola oggetti pericolosi per sé e per gli altri; - <u>non</u> utilizzare a scuola telefoni cellulari o dispositivi tecnologici salvo diversa indicazione da parte dei docenti per lo svolgimento di attività didattiche e BYOD (Bring Your Own Device) che prevedono l'uso dei dispositivi/ smartphone; - collaborare con la Scuola nel contrasto di fenomeni di bullismo/cyberbullismo denunciando al Dirigente

<p>per i propri alunni attuando il non utilizzo dei cellulari durante le ore di docenza curricolare, degli incontri assembleari, di partecipazione agli organi collegiali della scuola;</p> <ul style="list-style-type: none"> - riconoscere il referente del bullismo-cyberbullismo nel suo ruolo di coordinamento e contrasto del fenomeno anche avvalendosi delle Forze di polizia e delle associazioni presenti sul territorio; - educare a un uso corretto di telefoni cellulari e/o altri dispositivi al fine di evitare l'abuso dell'immagine altrui e/o il pregiudizio alla reputazione della persona; - promuovere azioni di educazione all'uso consapevole della rete internet e ai diritti e doveri connessi all'utilizzo delle tecnologie informatiche; - applicare provvedimenti disciplinari con finalità educativa, tendendo al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino dei rapporti corretti all'interno della comunità scolastica; - approfondire le conoscenze del personale scolastico relative al PNSD; - avvalersi di eventuali collaborazioni con Istituzioni, associazioni, enti del territorio, centri di aggregazione, finalizzate a promuovere il pieno sviluppo del soggetto; - osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal Regolamento d'istituto; - rispettare il presente Patto ed avanzare proposte per migliorarlo. 	<ul style="list-style-type: none"> - assicurare la regolarità della frequenza, il rispetto dell'orario scolastico, giustificando puntualmente le assenze; - controllare che il/la proprio/a figlio/a rispetti le scadenze dei lavori assegnati e che porti i materiali richiesti; - controllare regolarmente il registro elettronico e firmare le comunicazioni inviate dalla scuola; - partecipare agli Organi Collegiali, ai colloqui con i docenti e alle iniziative promosse dalla scuola; - osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal Regolamento d'istituto; - rispettare il presente Patto ed avanzare proposte per migliorarlo. 	<p>scolastico soprusi, abusi, violazioni della privacy, attacchi alla propria reputazione nel web;</p> <ul style="list-style-type: none"> - essere consapevoli del fatto che in caso di violazione delle regole concordate nel Patto per quanto attiene al fenomeno del bullismo e cyberbullismo il Consiglio di classe si riserva di applicare le sanzioni (art. 4 D.P.R. 249/1998) disciplinari previste ed adottate con delibera degli Organi Collegiali della scuola; - partecipare alle scelte educative e didattiche proposte dalla scuola(concorsi, competizioni sportive e curricolari, progetti nazionali e europei) portando il proprio contributo al lavoro comune; - partecipare agli Organi Collegiali della scuola ove è prevista la rappresentanza studentesca; - osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal Regolamento d'istituto; - rispettare il presente Patto ed avanzare proposte per migliorarlo.
---	--	---

I genitori e/o affidatari nel sottoscrivere il presente atto sono consapevoli che:

- infrazioni disciplinari da parte dell'alunno possono determinare sanzioni disciplinari;
- in caso di danneggiamenti a attrezzature/ambienti o lesioni a persone, la sanzione è ispirata al principio della riparazione del danno (art. 4, comma 5 del DPR 235/2007);
- il Regolamento d'Istituto disciplina le modalità di irrogazione e impugnazione delle sanzioni disciplinari.

Breno 10 ottobre 2020
Il Dirigente Scolastico
Dott. Alessandro Papale

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005

I genitori e/o chi ne fa le veci
L'alunno/a
L'alunno/a

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Premesso che il voto di comportamento viene attribuito dall'intero consiglio di classe, riunito per gli scrutini, il Collegio Docenti fissa i criteri di valutazione, basandosi su quattro principi fondamentali:

- Rispetto del patto di corresponsabilità;
- Frequenza e puntualità;
- Partecipazione costruttiva alle lezioni;
- Rispetto dei docenti, dei compagni e delle strutture.

Nell'ambito dell'azione formativa ed educativa della scuola, sono considerate valutazioni apprezzabili i voti dieci, nove e otto, anche se l'otto evidenzia una partecipazione alla vita scolastica non sempre costruttiva, invece, sono considerate valutazioni "a rischio" i voti sette e sei.

VOTO 10	Rispetta con scrupolosa attenzione il patto di corresponsabilità	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipa costruttivamente al dialogo educativo, apportando contributi personali significativi alla vita scolastica e sociale. - Si rapporta sempre in modo corretto ed educato con i compagni e con gli insegnanti - Rispetta in modo rigoroso le consegne.
VOTO 9	Rispetta il patto di corresponsabilità	<ul style="list-style-type: none"> - Mostra coscienza del proprio ruolo di studente e partecipa in modo positivo alla vita scolastica e sociale. - Mantiene un comportamento corretto con i compagni e con gli insegnanti. - Rispetta sostanzialmente le consegne.
VOTO 8	Rispetta il patto di corresponsabilità nella sua sostanzialità	<ul style="list-style-type: none"> - Mostra consapevolezza del proprio ruolo di studente, ma talvolta si distrae dalla vita scolastica, chiacchierando nei limiti dell'accettabilità. - Mantiene un atteggiamento corretto, non sempre attivo, con i compagni e con gli insegnanti. - Rispetta quasi sempre le consegne.
VOTO 7	Rispetta il patto di corresponsabilità nelle sue linee generali	<ul style="list-style-type: none"> - Fatica a mostrare consapevolezza del proprio ruolo, compiendo frequenti assenze (o ritardi o uscite anticipate) anche in occasione di compiti o interrogazioni, e disturbando talvolta la lezione. - Assume occasionalmente atteggiamenti poco corretti nei confronti degli insegnanti e dei compagni e delle strutture. - Manca di puntualità nel rispetto delle consegne.
VOTO 6	Non sempre rispetta il patto di corresponsabilità	<ul style="list-style-type: none"> - Compie assenze strategiche, ostacola spesso il normale svolgimento dell'attività didattica e non sempre è rispettoso dell'ambiente scolastico. - Assume, a volte, atteggiamenti scorretti nei confronti degli insegnanti e dei compagni, riportando anche provvedimenti disciplinari sul registro di classe o sul libretto dello studente. - Rispetta saltuariamente le consegne.

CREDITO SCOLASTICO

Punteggio massimo attribuibile: 40 punti su 100 ([circolare Miur n. 3050 del 4 ottobre 2018](#))

punti					
Classe Terza		Classe Quarta		Classe Quinta	
M = 6	7-8	M = 6	8-9	M = 6	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	$6 < M \leq 7$	9-10	$6 < M \leq 7$	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	$7 < M < 8$	10-11	$7 < M \leq 8$	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	$8 < M \leq 9$	11-12	$8 < M \leq 9$	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	$9 < M \leq 10$	12-13	$9 < M \leq 10$	14-15

M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Per la specifica e le caratteristiche sui livelli di attribuzione degli intervalli del punteggio si rimanda alla tabella deliberata dal Collegio dei docenti.

OBIETTIVI E COMPETENZE

Il P.T.O.F., approvato dal Collegio dei docenti di questo Istituto, definisce gli obiettivi e le competenze della scuola.

Obiettivi

Il processo di apprendimento prevede l'acquisizione dei seguenti obiettivi, che costituiscono una precondizione indispensabile per lo sviluppo di competenze:

- **conoscenze**, intese come possesso di contenuti, informazioni, termini, regole, principi e procedure afferenti a una o più aree disciplinari
- **abilità**, intese come capacità cognitive di applicazione di conoscenze e esperienze per risolvere un problema o per portare a termine un compito o acquisire nuovi saperi. Esse si esprimono come capacità cognitive (elaborazione logico-critica e creativo-intuitiva) e pratico-manuali (uso consapevole di metodi, strumenti e materiali).

Competenze

Lo studente diplomato da questo liceo deve possedere una consistente cultura generale, comprovate capacità linguistico-interpretativo-argomentative, logico-matematiche che gli consentano di utilizzare, adattare e rielaborare le conoscenze e le abilità acquisite per affrontare situazioni problematiche sia note che nuove. Lo studente deve altresì dimostrare responsabilità, autonomia, capacità di valutazione critica e decisionale per esercitare diritti e doveri di cittadinanza

La seguente rubrica costituisce un punto di riferimento generale a cui si ispirano le griglie valutative delle varie discipline.

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	LIVELLO/VOTO
Presenta conoscenze ampie, complete, dettagliate, senza errori, approfondite e spesso personalizzate.	Riutilizza conoscenze apprese anche in contesti nuovi. Applica procedure, schemi, strategie apprese. Compie analisi, sa cogliere e stabilire relazioni; elabora sintesi. Si esprime con correttezza e fluidità, usando lessico vario e adeguato al contesto.	Sa eseguire compiti complessi; sa modificare, adattare, integrare - in base al contesto e al compito - conoscenze e procedure in situazioni nuove. Ricerca e utilizza nuove strategie per risolvere situazioni problematiche. Si documenta, rielabora, argomenta con cura, in modo personale, creativo, originale. Denota autonomia e responsabilità nei processi di apprendimento. Mostra piena autoconsapevolezza e capacità di autoregolazione. Manifesta un'ottima capacità di valutazione critica.	ECCELLENTE/ OTTIMO 10/9
Presenta conoscenze complete, corrette, con alcuni approfondimenti autonomi.	Sa cogliere e stabilire relazioni, effettua analisi e sintesi coerenti, con apporti critici e rielaborativi apprezzabili, talvolta originali. Si esprime in modo corretto, con linguaggio appropriato	Sa eseguire compiti complessi, applicando conoscenze e procedure anche in contesti non usuali. Talvolta ricerca e utilizza nuove strategie per risolvere situazioni problematiche. Si documenta e rielabora in modo personale.	BUONO 8

	ed equilibrio nell'organizzazione.	Denota generalmente autonomia e responsabilità nei processi di apprendimento. Mostra una buona autoconsapevolezza e capacità di autoregolazione. Manifesta una buona capacità di valutazione critica.	
Presenta conoscenze corrette, connesse ai nuclei fondamentali	Sa cogliere e stabilire relazioni in problematiche note. Effettua analisi e sintesi adeguate e coerenti alle consegne. Si esprime in modo chiaro, lineare, usando un lessico per lo più preciso.	Esegue compiti di una certa complessità, applicando con coerenza le procedure esatte. Si documenta parzialmente e rielabora in modo abbastanza personale. E' capace di apprezzabile autonomia e responsabilità. Manifesta una discreta capacità di valutazione critica.	DISCRETO 7
Presenta conoscenze essenziali, anche con qualche incertezza.	Sa cogliere e stabilire relazioni in problematiche semplici. Effettua analisi corrette e sintetizza individuando i principali nessi logici se opportunamente guidato. Si esprime in modo semplice, utilizzando parzialmente un lessico appropriato.	Esegue compiti semplici, applicando le conoscenze acquisite in contesti usuali. Se guidato, sa motivare giudizi e compie un'autovalutazione. Manifesta una sufficiente capacità di valutazione critica.	SUFFICIENTE 6
Presenta conoscenze superficiali ed incerte, parzialmente corrette.	Effettua analisi e sintesi parziali e generiche. Opportunamente guidato riesce a organizzare le conoscenze per applicarle a problematiche semplici. Si esprime in modo impreciso e con lessico ripetitivo.	Esegue compiti semplici. Applica le conoscenze in modo disorganico ed incerto, talvolta scorretto anche se guidato. Raramente si documenta parzialmente e rielabora solo parzialmente. Manifesta una limitata autonomia e responsabilità. Manifesta una scarsa capacità di valutazione critica.	MEDIOCRE/ LIEVEMENTE INSUFFICIENTE 5
Presenta conoscenze (molto) frammentarie, lacunose e talora scorrette.	Effettua analisi parziali. Ha difficoltà di sintesi e, solo se è opportunamente guidato, riesce a organizzare alcune conoscenze da applicare a problematiche modeste. Si esprime in modo stentato, usando un lessico spesso inadeguato e non specifico.	Esegue compiti modesti e commette errori nell'applicazione delle procedure, anche in contesti noti. Non si documenta parzialmente e non rielabora. Non manifesta capacità di autonomia/autoregolazione e senso di responsabilità. Non manifesta capacità di valutazione critica.	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE 4/3

Non presenta conoscenze o contenuti rilevabili	Non denota capacità di analisi e sintesi; non riesce a organizzare le scarse conoscenze neppure se opportunamente guidato. Usa un lessico inadeguato agli scopi.	Non riesce ad applicare le limitate conoscenze acquisite o commette gravi errori, anche in contesti usuali. Non denota capacità di giudizio o di autovalutazione.	SCARSO/QUASI NULLO 2/1
--	--	---	----------------------------------

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Docente	Materia
Agostini Paolo	Scienze motorie, Educazione Civica
Baccanelli Danilo	Storia e filosofia, Educazione Civica
Gheza Raffaella	Matematica e fisica, Educazione Civica
Leo Marinella	Lingua e letteratura italiana, Ed. Civica
Vecchi Nadia	Informatica, Educazione Civica
Ravelli Michele	IRC, Educazione Civica
Misasi Silvia	Scienze naturali (biologia, chimica, scienze della terra), Educazione Civica
Orsignola Beatrice	Lingua e cultura inglese, Ed. Civica
Simoncini Sandro	Disegno e Storia dell'arte, Ed. Civica

Commissari interni	Materia
Leo Marinella	Lingua e letteratura italiana
Misasi Silvia	Scienze naturali (biologia, chimica, scienze della terra)
Simoncini Sandro	Disegno e Storia dell'arte

STORIA DELLA CLASSE

COMPOSIZIONE						
classe		iscritti	ripetenti	promossi	non promossi	promossi con debito
I	2019/20	19	0	19	0	3 (promossi con PAI)
II	2020/21	17	0	12	1 (non scrutinato)	4
III	2021/22	16+ 1 studente Ucraino	0	16	0	1
IV	2022/23	16 (1 alunna ha svolto l'anno all'estero)	0	13	0	3
V	2023/24	16				

Continuità / discontinuità degli insegnanti					
materia	classe I	classe II	classe III	classe IV	classe V
Lingua e letteratura italiana	Leo Marinella	Leo Marinella	Leo Marinella	Leo Marinella	Leo Marinella
Storia	Leo Marinella	Leo Marinella	Baccanelli Danilo	Baccanelli Danilo	Baccanelli Danilo
Filosofia			Baccanelli Danilo	Baccanelli Danilo	Baccanelli Danilo
Lingua e cultura inglese	Orsignola Beatrice	Orsignola Beatrice	Orsignola Beatrice	Orsignola Beatrice	Orsignola Beatrice
Geografia	Leo Marinella	Leo Marinella			
Scienze naturali (biologia, chimica e scienze della terra)	D'Alelio Mariangela	Locatelli Nicola	Misasi Silvia	Misasi Silvia	Misasi Silvia
Matematica	Bono Stefania	Bono Stefania	Gheza Raffaella	Gheza Raffaella	Gheza Raffaella
Fisica	Silli Anna	Bellicini Chiara	Gheza Raffaella	Gheza Raffaella	Gheza Raffaella
Disegno e Storia dell'Arte	Zallot Virtus	Zallot Virtus	Simoncini Sandro	Simoncini Sandro	Simoncini Sandro
Ed. fisica	Mensi Glenda, Calvetti Marco	Agostini Paolo	Agostini Paolo	Agostini Paolo	Agostini Paolo
Informatica	Mognetti Francesco	Ducoli Davide	Marchi Thomas	Vecchi Nadia	Vecchi Nadia
IRC	Massoli Elisabetta	Massoli Elisabetta	Massoli Elisabetta	Ravelli Michele	Ravelli Michele

PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5^A del Liceo Scientifico opzione scienze applicate è composta da 16 studenti, di cui 7 femmine e 9 maschi. Nel corso del Biennio tre alunni si sono trasferiti ad altra sede, mentre in prima e seconda in corso d'anno si sono aggiunti due nuovi studenti provenienti da altri istituti; solo in classe prima si è inserito un alunno messicano, mentre in terza uno ucraino. Nell'ultimo biennio la classe non ha subito cambiamenti strutturali; nel quarto anno un'alunna ha svolto l'anno all'estero. Il percorso scolastico della classe, nel primo biennio, è stato caratterizzato dalla pandemia da Covid 19; a seguito della sospensione delle attività didattiche in presenza, negli anni scolastici 2019/2020 e 2020/2021, il Liceo ha avviato l'attività di didattica a distanza attraverso la piattaforma digitale Microsoft Teams. In questa fase l'applicazione nello studio è stata generalmente apprezzabile, seppure con qualche difficoltà di concentrazione di alcuni studenti. La continuità didattica nella maggior parte delle discipline (italiano, filosofia e storia, matematica e fisica, scienze, inglese, storia dell'arte) nel corso del secondo biennio ha contribuito alla crescita umana e culturale degli studenti, al consolidamento di metodologie di approccio allo studio e al rispetto interpersonale con i docenti e fra gli alunni stessi. Il clima di lavoro in classe è sempre stato positivo per l'attenzione e la partecipazione durante le lezioni. Relativamente agli apprendimenti, alcuni alunni, che si sono segnalati per capacità, costante impegno e motivazione, hanno acquisito e consolidato nel tempo contenuti disciplinari e competenze, conseguendo buoni risultati. La maggior parte degli studenti ha lavorato con sufficiente impegno e autonomia ed è pervenuta ad un discreto livello di preparazione. Un esiguo numero di allievi ha evidenziato impegno e motivazione discontinui e un metodo di studio non sempre adeguato, di conseguenza in alcuni studenti permangono debolezze, specie nelle materie d'indirizzo. Alla formazione umana e alla crescita culturale degli studenti hanno, inoltre, contribuito i percorsi di PCTO, i progetti, gli eventi online e le attività promosse dall'Istituto. Alcuni studenti hanno partecipato ai corsi di preparazione ai giochi matematici e alle gare d'Istituto, due dei quali hanno raggiunto ottimi risultati nelle gare di matematica anche a livello nazionale; alcuni hanno conseguito certificazioni linguistiche (livello B2) ed altri ancora hanno preso parte con successo alle competizioni sportive.

Anno	Viaggi d'istruzione, visite ed escursioni
I (2019-2020)	Non svolto (Emergenza sanitaria)
II (2020-2021)	Non svolto (Emergenza sanitaria)
III (2021-2022)	Viaggio di istruzione in Toscana. Escursione naturalistica in Val Canè (Parco dello Stelvio).
IV (2022-2023)	Viaggio di istruzione in Sicilia. Uscita sul territorio a Vezza d'Oglio (progetto sistema parchi) Viaggio a Ginevra al CERN (limitato a una parte della classe)
V (2023-2024)	Viaggio di istruzione in Repubblica Ceca (Praga) Escursione al ghiacciaio del Pisanà (limitato ad una parte della classe)

Attività integrative del curriculum	
I	<ul style="list-style-type: none"> - Progetto "Madrelingua inglese" - Progetto "Il quotidiano in classe"
II	<ul style="list-style-type: none"> - Progetto "Madrelingua inglese" - Progetto "Il quotidiano in classe" - Progetto "Spazio adolescenti"
III	<ul style="list-style-type: none"> - Progetto "Madrelingua inglese" - Progetto "Sistema Parchi" - Progetto "Il quotidiano in classe" - Olimpiadi e competizioni di matematica e fisica - Competizioni sportive studentesche - Rappresentazione teatrale "Gino Bartali" - Rappresentazione teatrale "All'Inferno" di Antonello Scarsi, organizzato in occasione del settimo centenario della morte di Dante Alighieri - Spettacolo teatrale "Il mondo che non sarò" ispirato al libro di Don Luigi Ciotti - Assemblea d'istituto "Pensa locale e vivi Globale": ospiti Giovanni Mori – rappresentante di Fridays for Future Italia e Dario Furlanetto – Consulente Bacino Imbrifero Montano ed ex Direttore del Parco dell'Adamello - Assemblea d'istituto con visione del film "L'attimo fuggente"

	<ul style="list-style-type: none"> - Assemblea d'istituto con visione del film "Mission" - Incontro con ADMO e AVIS organizzato dal gruppo Rotary - Conferenza: "Per un mondo senza barriere – La scuola incontra Salvatore Cimmino" - Conferenza: "Sulle teste nel Medioevo – storie di immagini e di capelli" a cura della prof.ssa Virtus Zallot - Conferenza: "Vicinie di Valle Camonica" a cura del prof. Gianfranco Maculotti - Progetto Afghanistan: incontro con l'editorialista S. Malosso - Progetto ASSOLO : il ghiacciaio dell'Adamello e i suoi segreti (solo alcuni alunni) - Certificazioni Lingua straniera-Inglese
<p>IV</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Progetto "Madrelingua inglese" - Certificazioni Lingua straniera-Inglese - Progetto "Global Teaching Labs" - Progetto "Sistema Parchi" - Progetto "Il quotidiano in classe" - Progetto "Nutrizione" - Olimpiadi e competizioni di matematica e fisica - Competizioni sportive studentesche - Rappresentazione teatrale in lingua inglese "Animal Farm" di G.Orwell - Conferenza "Gli effetti della crisi climatica sulle Alpi e sul Ghiacciaio dell'Adamello" nell'ambito del progetto ClimADA - Rappresentazione teatrale "Timballo di nozze" - Spettacolo: "Dialogando con Seneca" di Luciano Bertoli - Conferenza spettacolo "Scientifici prestigi – La matematica e l'illusionismo" - Conferenza di fisica moderna dal titolo "Il bosone di Higgs: un identikit", tenuta dal relatore Prof. Roberto Auzzi, docente di fisica teorica presso l'Università Cattolica di Brescia - Conferenza sulla legalità: interventi del Capitano Filiberto Rosano dell'Arma dei Carabinieri di Breno e del Capitano Matteo Boarelli della Guardia di Finanza di Breno - La professione del medico: incontro con l'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della provincia di Brescia. Intervento del dr. Ottavio di Stefano, Presidente dell'Ordine, e del dr. Bruno Platto, Consigliere dello stesso ordine - Incontro con Fabio Mancini sul body-shaming ed il bullismo - Incontro con Don Aniello Manganiello, prete di Scampia, sul tema della legalità

	<ul style="list-style-type: none"> - Rappresentazione teatrale “A spasso con Socrate” - Assemblea d’istituto con visione del film “La Grande Scommessa”, seguita da un intervento del relatore Matteo Sperafico; start-up di educazione finanziaria - Assemblea d’istituto sul tema del bullismo e cyberbullismo: visione del film “Moonlight”, seguita da un intervento a cura del Dott. Paolo Erba, pedagogista e pubblico amministratore, dell’ Ing. Gabriele Prandini, vicepresidente e segretario dell’Associazione Equanime e della Dott.ssa Erika Fabiani, psicologa dell’associazione Assolo - Conferenza sull’educazione alla formazione cittadinanza digitale, presso Università Cattolica Brescia - Assemblea d’istituto con visione del film “Joyeux Noel – Una verità dimenticata dalla storia” - Assemblea d’istituto in occasione della “Giornata internazionale per l’eliminazione della violenza contro le donne”: visione del film “North Country – Storia di Josey” - Partecipazione a ciclo di conferenze "Umanesimo digitale: Informatica e creatività": <ul style="list-style-type: none"> - "Nuovo Testamento ++" Uno strumento per consultare le fonti per lo studio della figura storica di Gesù. - "Il trovatore digitale" Un cantastorie digitale: generatore di trame, alla ricerca di un'anima. - "Astrolabio 2.0" Navigazione ed orientamento terracqueo tra analogico e digitale. - "Il giardino dei sentieri che si biforcano" Storia degli ipertesti e loro applicazioni inconsuete.
<p>V</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Progetto “Madrelingua inglese” - Progetto “Global Teaching Labs” - Progetto “Strage di Piazza Loggia” - Progetto “Corsa contro la fame” - Progetto “Il quotidiano in classe” - Olimpiadi e competizioni di matematica e fisica - Competizioni sportive studentesche - Rappresentazione teatrale “Il mercante di Venezia” a cura dell’ordine degli avvocati di Brescia - Rappresentazione teatrale in lingua inglese “1984” di G.Orwell - Incontro “Cosa c’entriamo noi con la democrazia” con l’ex-magistrato Gherardo Colombo - Conferenza “L’organizzazione dell’Arma dei Carabinieri. Il contrasto alla criminalità organizzata e al terrorismo: il R.O.S.”, con personale

	<p>dell' Arma dei Carabinieri</p> <ul style="list-style-type: none"> - Seminario sulla tragedia della diga del Gleno in collaborazione con la protezione civile. Relatore Arch. Francesco M. Strucchi - Assemblea d'istituto in occasione della "Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne": visione del film "C'è ancora domani", seguita da un interventi a cura dell'Associazione Dieci. - Assemblea d'istituto in occasione del "Giorno della memoria" e del "Giorno del ricordo": visione del film "One life" - Incontro di primo soccorso con l'associazione ARNICA - Campus dell'orientamento - Incontro per l'orientamento presso Camera di Commercio e dell'Industria Italo-Ceca a Praga - Incontro con il fotoreporter Fabio Bucciarelli, in collaborazione con l'Associazione "Oltreconfine" sul tema della guerra. - Incontro con esperti di energie rinnovabili. - Attività di laboratorio con personale dell'ITS Nuove Tecnologie della Vita Academy di Bergamo - Attività di orientamento con esperto esterno.
--	---

Percorsi CLIL	
<p>Il percorso CLIL è stato svolto nell'ambito del progetto "Global Teaching Lab", promosso dal MIT di Boston. Il progetto prevede la presenza di uno studente laureando del MIT impegnato a svolgere lezioni in lingua inglese in una o più discipline. Per la classe sono state svolte lezioni inerenti argomenti di Chimica organica, Biochimica, Biologia molecolare durante le ore curricolari di scienze.</p>	
Materia	Argomenti
Scienze naturali, chimiche, biologiche	<ul style="list-style-type: none"> - Griffith/Avery/Hershey&Chase DNA duplication and transcription - Basic glucose metabolism: glycolysis, TCA cycle, chemiosmosis and oxidative phosphorylation. - An Overview of Genome Organization

PERCORSI PLURIDISCIPLINARI

(da cui la Commissione potrà prendere spunti e materiali per l'avvio del colloquio)

Gli insegnanti hanno selezionato gli argomenti in modo da stimolare negli studenti appropriate conoscenze (acquisizione di contenuti, cioè di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi, tecniche) competenze (utilizzo delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche o produrre nuovi "oggetti") e capacità (utilizzo significativa e responsabile di determinate competenze in situazioni organizzate in cui interagiscono più fattori e/o più soggetti e si debba assumere una decisione nonché "capacità elaborative, logiche e critiche").

È stato scelto un criterio di lavoro che prevedesse il rispetto della completezza strutturale di ciascuna disciplina e contemporaneamente cogliesse tutti i nessi pluridisciplinari e meta disciplinari.

Sia nel corso dell'anno sia nella simulazione si è comunque tenuto conto di rapporti esistenti fra le diverse materie sulla base delle mappe concettuali elaborate nelle prime riunioni dei Consigli di classe, verificate *in itinere* e di seguito allegate.

La Commissione potrà evincere, da questi percorsi, spunti e materiali per scegliere l'unico documento pluridisciplinare "non noto" da sottoporre al Candidato.

Percorsi pluridisciplinari Macrotemi	Discipline coinvolte	Documenti/testi proposti	Metodologie e strategie didattiche	Eventuali elaborati e materiali prodotti
Scienza, tecnica, natura	Italiano	L'idea di progresso nell'opera di Leopardi e Verga. La natura in Pascoli. Il panismo dannunziano. I manifesti dei Futuristi. Levi, scrittore-centauro. Calvino e la scienza.	Lezioni frontali Lecture di testi e di autori trattati. Discussione.	
	Inglese	L'idea di progresso in Dickens, Darwin e Stevenson. Le scoperte in campo medico. Chemical weapons: uso durante WWI.		
	Fisica	La corrente continua e/o l'induzione elettromagnetica.		
	Storia	La Seconda Rivoluzione industriale.		
	Filosofia	Il Positivismo.		
	Scienze	Applicazioni chimiche e biotecnologiche e impatto sulla natura.		
	Storia dell'Arte	La modernità in relazione alla storia dell'arte.		PowerPoint
	Informatica	La macchina di Turing: funzionamenti e esempi di applicazione.		
Crisi dei fondamenti	Italiano	Il romanzo nel '900, espressione del disagio dell'uomo moderno: Svevo e La coscienza di Zeno; Pirandello. Montale.	Lezioni frontali Lecture di testi e di autori trattati. Discussione	
	Inglese	L'età del dubbio: la fede e la scienza (C. Darwin); R. L. Stevenson; O. Wilde. Crollo delle certezze e disagio esistenziale: W.Golding, F.S.Fitzgerald, I.McEwan. War poets e Modernismo: J.Joyce, Mansfield, S. Beckett		

	Filosofia	F.Nietzsche. S.Freud.		
	Storia	Crisi economica del 1929		
	Scienze	Dal Fissismo al Mobilismo (Couvier/Hutton/Wegener/Wilson) Le scoperte in ambito genetico: dalla conferenza di Asilomar alle CRISPR babies		
	Storia dell'arte	Il '900. La Grande guerra e le Avanguardie		
Intellettuali e potere	Italiano	Dante tra Papato e Impero. Pascoli: La grande proletaria si è mossa. D'Annunzio. Il Futurismo. Ungaretti. Montale. Levi. Sciascia	Lezioni frontali Lecture di testi e di autori trattati. Discussione	
	Inglese	War poets and writers; W.H.Auden; G. Orwell, J. Conrad and R. Kipling		
	Scienze	Giulio Natta Jacques Lucien Monod Gerry e Carl Cori Adolf Hans Krebs		
	Filosofia	A.Comte		
	Informatica	Alonzo Church e Alan Turing: confronto delle loro tesi sulla risolvibilità dei problemi.		
Linguaggio e formalizzazione e come espressione della conoscenza	Italiano	Il Simbolismo. Baudelaire. D'Annunzio e la musica nella poesia. Pascoli e il simbolismo impressionista. Il manifesto tecnico della letteratura futurista. Levi e il sistema periodico. Calvino: Le cosmicomiche; T con O.	Lezioni frontali Lecture di testi e di autori trattati. Discussione	
	Inglese	J.Joyce , G. Orwell ; S. Beckett		
	Scienze	Il linguaggio della chimica organica (Fisher, Haworth)		
	Matematica	La definizione di limite di una funzione.		
	Storia dell'arte	L'impressionismo. Le avanguardie artistiche del '900.		
	Filosofia	Il Neopositivismo (Circolo di Vienna)		
	Informatica	La complessità computazionale di un algoritmo : come si calcola formalmente. Intelligenza artificiale: formalizzazione delle reti artificiali e pregiudizi nel loro utilizzo.		

ATTIVITA' DI DIDATTICA ORIENTATIVA

(ai sensi delle Linee guida per l'orientamento, adottate con il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328)
“L'orientamento è un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative” (Definizioni di orientamento condivisa fra Governo, Regioni ed Enti Locali nel 2012)

La Didattica orientativa si configura come una pratica di insegnamento che mette al centro lo studente con l'obiettivo di fornire strumenti per la conoscenza di sé, del proprio contesto e delle personali prospettive formative e professionali. Le metodologie di una didattica orientativa cercano di promuovere l'autonomia, la creatività e l'iniziativa dello studente e si concretizzano nelle metodologie attive come apprendimento cooperativo, apprendimento tra pari, dibattito critico, didattica laboratoriale, classe capovolta, apprendimento per problemi e per progetti, didattica potenziata dalle tecnologie...

In relazione alle linee guida ministeriali per l'orientamento la Commissione ha individuato di suddividere le 30 ore di orientamento in classe in due blocchi, uno a cura dell'Istituto e uno a cura del CdC, su indicazione dell'indirizzo specifico:

- 10 ore a cura dell'istituto (6 ore da suddividere in incontri con esperti e progetti e 4 ore di open day a scuola)
- 20 ore di attività del CdC.

Competenze europee da sviluppare:

1. Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza (comune a tutto l'Istituto)
2. Competenza definite in indirizzo: Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie.

Disciplina	Competenza europea	Attività/metodologia	Ore
Filosofia	Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza	Confrontandosi con l'opera di Soren Kierkegaard e Martin Heidegger si è posta in essere una riflessione critica su tematiche esistenziali.	6H
Storia	Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza	La laureanda Martina Cavagnoli (attualmente tirocinante presso l'Istituto) si confronta con i ragazzi sull'esperienza universitaria che sta vivendo.	1H
Lingua e Cultura Inglese	Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza	Attività di riflessione sul sé a partire da lettura di testo. Metodologia: a coppie e in plenaria.	2H
Scienze	Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	Didattica orientativa: il lavoro di laboratorio in ambito biotecnologico. PCR ed elettroforesi. Stesura di un protocollo di laboratorio.	6 H

Scienze	Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza	Il percorso di studi universitario (I ciclo, II ciclo, ciclo unico, III ciclo)	1 H
Letteratura italiana	Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza	- Analisi e dibattito sul tema dell'articolo: "La robotica e le nuove professioni" (fisico R. Cingolani). - Riflessione critica e dibattito sul "relativismo" pirandelliano in rapporto all'oggi.	1H 1H
Storia dell'Arte	Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza	Analisi di un fatto storico locale ai fini della comprensione delle dinamiche e delle problematiche che lo hanno determinato, anche in chiave tecnica e sociologica. Partecipazione alla conferenza relativa al disastro della diga del Gleno del 1923 Lettura di una problematica legata contesto storico locale.	2H
Matematica / Fisica	Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	Problemi legati alla realtà con analisi di dati	4H
Informatica	Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	Le tecnologie ICT: l'influenza che hanno sui meccanismi di coordinamento all'interno di un'azienda; come si opera la scelta dei fornitori. Intelligenza Artificiale: testing su "bontà" delle piattaforme digitali Google Translate e Chat GPT	2H
Trasversale alle discipline	Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	Attività conclusiva di PCTO : Incontro con esperti di energie rinnovabili	2H (da svolgere il 30 maggio)
Trasversale alle discipline	Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	Attività di laboratorio sui biopolimeri con personale dell'ITS Nuove Tecnologie della Vita Academy di Bergamo	2H (da svolgere il 15 maggio)
Trasversale alle discipline	Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza	Incontro per l'orientamento presso Camera di Commercio e dell'Industria Italo-Ceca a Praga	2H
Istituto	Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza	Progetto "Strage di Piazza Loggia"	2 H (da svolgere il 24 maggio)

Istituto	Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza	Incontro "Primo soccorso"	2H
Istituto	Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza	Incontro sulla Diga del Gleno	2H
Istituto	Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza	Attività di orientamento con esperto esterno	4H
Istituto	Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza	Incontro con il fotoreporter Fabio Bucciarelli, sul tema della guerra.	2H
			TOT 44 H

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (EX ASL)

L'attività di alternanza mira a sviluppare precise competenze professionali. Oltre a ciò, il Cdc ha cercato di potenziare sia nelle attività didattiche, che nello sviluppo del progetto dei "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" (ex ASL) le seguenti abilità personali e relazionali che servono per governare i rapporti di vita quotidiana e del mondo del lavoro:

- Capacità di lavorare in gruppo
- Capacità di lavorare in autonomia
- Abilità di gestire i rapporti
- Capacità di risolvere i problemi
- Capacità comunicativa
- Competenze informatiche
- Conoscenze di lingue straniere
- Capacità di governare le emozioni e le tensioni
- Capacità di agire in modo flessibile e creativo

ULTERIORI ESPERIENZE SVOLTE:

Corso sicurezza base e specifica totale 16 ORE

A.S. 2021 - 2022

Visite aziendali e/o progetti professionalizzanti	Incontri con esperti	Orientamento
Gli studenti hanno svolto attività presso vari Enti per un totale (minimo) di 40 ore	Nessuno	Trasversalmente in tutte le discipline.

A.S. 2022 - 2023

Visite aziendali e/o progetti professionalizzanti	Incontri con esperti	Orientamento
Gli studenti hanno svolto attività presso vari Enti per un totale (minimo) di 40 ore	Nessuno	Trasversalmente in tutte le discipline. Incontro con le Università.

A.S. 2023 - 2024

Visite aziendali e/o progetti professionalizzanti	Incontri con esperti	Orientamento
Nessuna	-Attività di laboratorio con ITS Academy - Incontro con esperto in Energie rinnovabili	Trasversalmente in tutte le discipline; incontro con le Università; lezioni con un Orientatore esterno.

Corrispondenza progetti PTOF alle aree di cittadinanza (CM 86/2010)
(la presente tabella è solo esemplificativa, cancellare le parti non interessanti e compilare mantenendo le voci della prima colonna, eventualmente aggiungendovi altri progetti, percorsi o tematiche)

Progetto	Azioni (generiche) <i>Da declinare nel dettaglio anno per anno</i>	Aree di cittadinanza <i>(desumibili dalla CM 86/2010)</i>
Sostenibilità e sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> Formazione alla sicurezza nei luoghi di lavoro Partecipazione a seminari, eventi, convegni (Educazione stradale, "staying safe online") Esperienze pratiche di utilizzo DPI (laboratorio di scienze) 	Sicurezza
Conosciamo gli enti locali	<ul style="list-style-type: none"> Incontri con rappresentanti degli enti locali Progetto "Sistema Parchi" Conferenza "Gli effetti della crisi climatica sulle Alpi e sul Ghiacciaio dell'Adamello" 	Appartenenza nazionale ed europea nel quadro di una comunità internazionale e interdipendente
Diritti e doveri	<ul style="list-style-type: none"> Presa di coscienza dei diritti fondamentali garantiti a ciascuno- la Costituzione: incontro "Cosa c'entriamo noi con la democrazia" con l'ex-magistrato Gherardo Colombo Incontro con esperti per imparare a individuare comportamenti violenti- violenza di genere: Incontro con esperti nella difesa delle donne maltrattate (In occasione della "Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne": visione del film "North Country – Storia di Josey"; visione del film "C'è ancora domani", seguita da interventi a cura dell'associazione Dieci Incontro con Don Aniello Manganiello prete di Scampia sul tema della Legalità 	Legalità Rispetto della diversità Pari opportunità

Progetto	Azioni (generiche) Da declinare nel dettaglio anno per anno	Aree di cittadinanza (desumibili dalla CM 86/2010)
Memorie del 900	<ul style="list-style-type: none"> • Giornata della memoria • spettacolo teatrale “Gino Bartali, il campione e l’eroe” • visione film “Jojo Rabbit” • visione film “One Life” • Progetto Piazza della Loggia 	<p>Diritti umani Legalità e coesione sociale</p>
Educazione alla cittadinanza attiva attraverso la rappresentanza studentesca	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione alla rappresentanza studentesca • Esercizio delle funzioni connesse alla rappresentanza • Sviluppo di relazioni con istituzioni e soggetti del territorio • Assemblea d’istituto con visione del film “La Grande Scommessa”, seguita da un intervento del relatore Matteo Sperafico dei Finanz, start-up di educazione finanziaria • Seminario sul “1 dicembre 2023, la tragedia della diga del Gleno” in collaborazione con la protezione civile. Relatore Arch. Francesco M. Strucchi. 	<p>Responsabilità individuale e sociale Solidarietà Cittadinanza attiva</p>
Bullismo e cyberbullismo	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione sulle tematiche del bullismo e cyberbullismo • Incontro con Fabio Mancini sul body-shaming ed il bullismo • Visione del film “Moonlight”, seguita da un intervento a cura del Dott. Paolo Erba, pedagogo e pubblico amministratore, dell’ Ing. Gabriele Prandini, vice-presidente e segretario dell’Associazione Equanime e della Dott.ssa Erika Fabiani, psicologa dell’associazione Assolo 	<p>Rispetto delle diversità</p>
Educazione all’affettività e alla sessualità	<ul style="list-style-type: none"> • Incontro con esperti • Progetto Spazio Adolescenti 	<p>Benessere personale e sociale</p>
Comportamenti a rischio	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Prevenzione all’abuso di alcool</i> • Progetto “Nutrizione” • Guida sicura 	<p>Benessere personale e sociale Sicurezza</p>
Civilmente solidali: promozione del volontariato	<ul style="list-style-type: none"> • <i>A scuola di servizio civile</i> • AVIS • AIDO e ADMO 	<p>Volontariato</p>
Aiutare è bene, saper aiutare è meglio	<ul style="list-style-type: none"> • Incontro di primo soccorso con l’associazione ARNICA 	<p>Sicurezza Volontariato</p>

SIMULAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Simulazione della prima prova (italiano) del 9/01/2024 e 13/05/2024

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE: ITALIANO

A. GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

Indicatori generali	Livello	Descrittori	Punti	Punti
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	gravemente insufficiente	Il testo presenta ideazione e pianificazione del tutto inadeguate.	1-3	
	insufficiente	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	4-5	
	sufficiente	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	6	
	discreto, buono	Il testo è ideato e pianificato con idee correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.	7-8	
	ottimo, eccellente	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.	9-10	
Coesione e coerenza testuale	gravemente insufficiente	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sono appropriati.	1-3	
	insufficiente	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sono appropriati.	4-5	
	sufficiente	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	6	
	discreto, buono	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	7-8	
	ottimo, eccellente	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.	9-10	
Ricchezza e padronanza lessicale	gravemente insufficiente.	Lessico molto generico, decisamente povero e ripetitivo.	1-3	
	insufficiente	Lessico generico, povero e ripetitivo.	4-5	
	sufficiente	Lessico generico, semplice, ma adeguato.	6	
	discreto, buono	Lessico appropriato.	7-8	
	ottimo, eccellente	Lessico specifico, vario ed efficace.	9-10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della	gravemente insufficiente	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	1-3	
	insufficiente	Alcuni errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	4-5	
	sufficiente	L'ortografia (max 3 errori) e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.	6	
	discreto, buono	L'ortografia (max 2 errori) e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.	7-8	
	ottimo, eccellente	L'ortografia (senza errori o 1 max) è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).	9-10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	gravemente insufficiente	L'alunno mostra di non possedere conoscenze dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.	1-3	
	insufficiente	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali	4-5	
	sufficiente	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento	6	
	discreto, buono	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.	7-8	
	ottimo, eccellente	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.	9-10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	gravemente insufficiente	L'elaborato è del tutto privo di originalità, creatività e capacità di rielaborazione di rielaborazione.	1-3	
	insufficiente	L'elaborato difetta di originalità, creatività e capacità di rielaborazione	4-5	
	sufficiente	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.	6	
	discreto, buono	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	7-8	
	ottimo, eccellente	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno.	9-10	

Indicat. specifici	Livello	Descrittori di livello	Punti	Punti
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo - se presenti - o indicazioni circa la	gravemente insufficiente	Il testo non rispetta i vincoli posti nella consegna.	1-3	
	insufficiente	Il testo rispetta i vincoli posti nella consegna in minima parte.	4-5	
	sufficiente	Il testo rispetta in modo sufficiente quasi tutti i vincoli dati.	6	
	discreto, buono	Il testo ha adeguatamente rispettato i vincoli.	7-8	
	ottimo, eccellente	Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza un'esatta lettura ed interpretazione delle consegne.	9-10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	gravemente insufficiente	Non ha compreso il testo proposto o lo ha recepito in modo inesatto o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente.	1-3	
	insufficiente	Ha recepito il testo proposto in modo inesatto o parziale; pur avendone individuati alcuni concetti chiave non li interpreta correttamente.	4-5	
	sufficiente	Ha analizzato ed interpretato il testo proposto in maniera adeguata, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni.	6	
	discreto, buono	Ha compreso in modo adeguato il testo e le consegne, individuando ed interpretando correttamente i concetti e le informazioni essenziali.	7-8	
	ottimo, eccellente	Ha analizzato ed interpretato in modo completo, pertinente e ricco i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste.	9-10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	gravemente insufficiente	L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo proposto risulta del tutto errata.	1-3	
	insufficiente	L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo proposto risulta errata in parte.	4-5	
	sufficiente	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta svolta in modo essenziale.	6	
	discreto, buono	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta completa ed adeguata.	7-8	
	ottimo, eccellente	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta ricca e pertinente, appropriata ed approfondita sia per quanto concerne il lessico, la sintassi e lo stile, sia per quanto riguarda l'aspetto metrico-retorico.	9-10	
Interpretazione corretta e articolata del testo	gravemente insufficiente	L'argomento è trattato in modo molto limitato e mancano le considerazioni personali.	1-3	
	insufficiente	L'argomento è trattato in modo limitato e le considerazioni personali sono scarse.	4-5	
	sufficiente	L'argomento è trattato in modo adeguato e presenta alcune considerazioni personali.	6	
	discreto, buono	L'argomento è trattato in modo completo e presenta diverse considerazioni personali.	7-8	
	ottimo, eccellente	L'argomento è trattato in modo ricco, personale ed evidenzia le capacità critiche dell'allievo.	9-10	

ALUNNO-----

PUNTEGGIO TOTALE.100.20. VOTO.....

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

Indicatori generali	Livello	Descrittori	Punti	Punti
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Gravemente insuf.	Il testo presenta ideazione e pianificazione del tutto inadeguate.	1-3	
	insufficiente	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	4-5	
	sufficiente	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	6	
	discreto, buono	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.	7-8	
	ottimo, eccellente	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.	9-10	
Coesione e coerenza testuale	gravemente insuf.	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sono appropriati.	1-3	
	insufficiente	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	4-5	
	sufficiente	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	6	
	discreto, buono	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	7-8	
	ottimo, eccellente	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.	9-10	
Ricchezza e padronanza lessicale	Gravemente insuf.	Lessico molto generico, decisamente povero e ripetitivo.	1-3	
	insufficiente	Lessico generico, povero e ripetitivo.	4-5	
	sufficiente	Lessico generico, semplice, ma adeguato.	6	
	discreto, buono	Lessico appropriato.	7-8	
	ottimo, eccellente	Lessico specifico, vario ed efficace.	9-10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	gravemen. insuf.	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	1-3	
	insufficiente	Alcuni errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	4-5	
	sufficiente	L'ortografia (max 3 errori) e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi suff. articolata.	6	
	discreto, buono	L'ortografia (max 2 errori) e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.	7-8	
	ottimo, eccellente	L'ortografia (senza errori o 1 max) è corretta, la puntegg. efficace; la sintassi ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).	9-10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti	gravemen.insuff.	L'alunno mostra di non possedere conoscenze sull'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.	1-3	
	insufficiente	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.	4-5	
	sufficiente	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale.	6	
	discreto, buono	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.	7-8	
	ottimo, eccellente	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.	9-10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	gravemen.insuff.	L'elaborato è del tutto privo di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	1-3	
	insufficiente	L'elaborato difetta di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	4-5	
	sufficiente	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.	6	
	discreto, buono	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	7-8	
	ottimo, eccellente	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica	9-10	

i specifici	Livello	Descrittori	Punti	Punti
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	gravemen.insuff.	L'alunno non sa individuare la tesi e le argomentazioni presenti nel testo o le ha individuate in modo errato.	1-4	
	insufficiente	L'alunno individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo in modo incerto.	5-8	
	sufficiente	L'alunno ha saputo individuare la tesi, ma non è riuscito a rintracciare le argomentazioni a sostegno della tesi.	9-10	
	discreto, buono	L'alunno ha individuato la tesi e qualche argomentazione a sostegno della tesi.	11-12	
	ottimo, eccellente	L'alunno ha individuato con certezza la tesi espressa dall'autore e le argomentazioni a sostegno della tesi.	13-15	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando	gravemen.insuff.	L'alunno non è in grado di sostenere con coerenza un percorso ragionativo e/o non utilizza connettivi pertinenti.	1-4	
	insufficiente	L'alunno sostiene con coerenza incerta un percorso ragionativo e/o non utilizza connettivi pertinenti.	5-8	
	sufficiente	L'a. è in grado di sostenere con sufficiente coerenza un percorso ragionativo e utilizza qualche connettivo pertinente.	9-10	
	discreto, buono	L'a. sostiene un percorso ragionativo articolato ed organico ed utilizza i connettivi in modo appropriato.	11-12	
	ottimo, eccellente	L'a. sostiene un percorso ragionativo in modo approfondito ed originale e utilizza in m del tutto pertinenti i connettivi.	13-15	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	gravemen.insuff.	L'alunno utilizza riferimenti culturali del tutto scorretti e non congrui.	1-3	
	insufficiente	L'alunno utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco congrui.	4-5	
	sufficiente	L'alunno utilizza riferimenti culturali abbastanza corretti, ma non del tutto congrui.	6	
	discreto, buono	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti ed abbastanza congrui.	7-8	
	ottimo, eccellente	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti e del tutto congrui.	9-10	

ALUNNO-----PUNTEGGIO TOTALE.....100.....20 VOTO.....

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

Indicatori generali	Livello	Descrittori	Punti	Punti
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	gravemente insuff.	Il testo presenta ideazione e pianificazione del tutto inadeguate..	1-3	
	insufficiente	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	4-5	
	sufficiente	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	6	
	discreto, buono	Il t. è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le parti sono tra loro ben organizzate.	7-8	
	ottimo, eccellente	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.	9-10	
Coesione e coerenza testuale	gravemente insuff.	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sono appropriati.	1-3	
	insufficiente	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	4-5	
	sufficiente	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	6	
	discreto, buono	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in m. articolato da connettivi linguistici appropriati.	7-8	
	ottimo, eccellente	Le p. del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi appropriati e con una struttura organizzativa personale.	9-10	
Ricchezza e padronanza	gravemente insuff..	Lessico molto generico, decisamente povero e ripetitivo.	1-3	
	insufficiente	Lessico generico, povero e ripetitivo.	4-5	
	sufficiente	Lessico generico semplice, ma adeguato.	6	

	discreto, buono	Lessico appropriato.	7-8	
	ottimo, eccellente	Lessico specifico, vario ed efficace.	9-10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	gravemente insuff.	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	1-3	
	insufficiente	Alcuni errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	4-5	
	sufficiente	L'ortografia (max 3 errori) e la punteg. risultano abbastanza corrette, la sintassi suff. articolata.	6	
	discreto, buono	L'ortografia (max 2 errori) e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.	7-8	
	ottimo, eccellente	L'ortografia (senza errori o 1 max) è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi...)	9-10	
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	gravemente insuf.	L'alunno mostra di non possedere conoscenze sull'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.	1-3
insufficiente		L'a. mostra di possedere una scarsa o insuf. conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è priva di rif. culturali.	4-5	
sufficiente		L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale.	6	
discreto, buono		L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.	7-8	
ottimo, eccellente		L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.	9-10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	gravemente insuf.	L'elaborato manca del tutto di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	1-3	
	insufficiente	L'elaborato manca in parte di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	4-5	
	sufficiente	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.	6	
	discreto, buono	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	7-8	
	ottimo, eccellente	L'e. contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica	9-10	

I. specifici	Livello	Descrittori	Punti	Punti
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e	gravemente insuf.	Il testo non è per nulla pertinente alla traccia. Il titolo complessivo e la paragrafazione non sono coerenti.	1-4	
	insufficiente	Il t. è parzialmente pertinente alla traccia. Il titolo complessivo e la paragrafazione non sono sempre coerenti.	5-8	
	sufficiente	Il t. risulta abbastanza pertinente alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e della paragrafazione.	9-10	
	discreto, buono	Il t. è pertinente alla traccia e coerente nel titolo e nell'eventuale paragrafazione.	11-12	
	ottimo, eccellente	Il testo è pienamente pertinente alla traccia e coerente nel titolo e nell'eventuale paragrafazione	13-15	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	gravemente insuf.	L'esposizione del testo non presenta uno sviluppo ordinato e lineare.	1-4	
	insufficiente	L'esposizione del testo presenta uno sviluppo solo parzialmente ordinato, lineare e connesso.	5-8	
	sufficiente	L'esposizione del testo presenta uno sviluppo sufficientemente ordinato e lineare.	9-10	
	discreto, buono	L'esposizione si presenta organica e lineare.	11-12	
	ottimo, eccellente	L'esposizione risulta organica, articolata e del tutto lineare.	13-15	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	gravemente ins.	L'alunno è del tutto privo di conoscenze sull'argomento e utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco articolati.	1-3	
	insufficiente	L'a. è in parte privo di conoscenze sull'argomento e talvolta utilizza rif. culturali scorretti e/o poco articolati.	4-5	
	sufficiente	L'a. possiede conoscenze abbastanza corrette sull'argomento ed utilizza rif. culturali non del tutto articolati.	6	
	discreto, buono	L'a. possiede corrette conoscenze sull'argomento ed utilizza rif. culturali abbastanza articolati.	7-8	
	ottimo, eccellente	L'a. possiede ampie conoscenze sull'argomento e utilizza riferimenti culturali del tutto articolati.	9-10	

ALUNNO-----


PUNTEGGIO TOTALE.....100.....20

VOTO.....

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

A. Simulazione della seconda prova del 14/05/2024

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE SECONDA PROVA SCRITTA

 <p style="text-align: center;">Liceo Scientifico "C. Golgi" – Breno A.S. 2023/24 <i>Griglia di valutazione della seconda prova di Matematica e Fisica</i></p>				
INDICATORI	LIVELLI	DESCRIPTORI	PUNTI	
COMPRENDERE Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati e interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari. Max 5 punti.	1	Non analizza correttamente la situazione problematica e ha difficoltà a individuare i concetti chiave e commette molti errori nell'individuare le relazioni tra questi. Identifica e interpreta i dati in modo inadeguato e non corretto. Usa i codici grafico-simbolici in modo inadeguato e non corretto.	1 – 1,5	
	2	Analizza la situazione problematica in modo parziale e individua in modo incompleto i concetti chiave e/o commette qualche errore nell'individuare le relazioni tra questi. Identifica e interpreta i dati in modo non adeguato. Usa i codici grafico-simbolici in modo parziale compiendo alcuni errori.	2 - 2,5	
	3	Analizza la situazione problematica in modo sostanzialmente adeguato e individua generalmente i concetti chiave e le relazioni tra questi con incertezze. Identifica e fornisce interpretazioni essenziali dei dati. Usa i codici grafico-simbolici in modo corretto ma con incertezze.	3	
	4	Analizza la situazione problematica in modo adeguato e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente seppure con qualche incertezza. Identifica e interpreta i dati quasi sempre correttamente. Usa i codici grafico-simbolici in modo corretto ma con qualche incertezza.	3,5 – 4,5	
	5	Analizza la situazione problematica in modo completo e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente. Identifica e interpreta i dati correttamente. Usa i codici grafico-simbolici matematici con padronanza e precisione.	5	
INDIVIDUARE Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive e individuare la strategia più adatta. Max 6 punti.	1	Non riesce a individuare strategie risolutive o ne individua di non adeguate alla risoluzione della situazione problematica. Non è in grado di individuare gli strumenti matematici da applicare. Dimostra di non avere padronanza degli strumenti matematici.	1 – 1,5	
	2	Individua strategie risolutive solo parzialmente adeguate alla risoluzione della situazione problematica. Individua gli strumenti matematici da applicare con difficoltà. Dimostra di avere una padronanza solo parziale degli strumenti matematici.	2 - 3	
	3	Individua strategie risolutive sostanzialmente adeguate anche se non sempre quelle più efficaci per la risoluzione della situazione problematica. Individua gli strumenti matematici da applicare in modo generalmente corretto. Dimostra sufficiente padronanza degli strumenti matematici.	3,5	
	4	Individua strategie risolutive adeguate anche se non sempre quelle più efficaci per la risoluzione della situazione problematica. Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto. Dimostra buona padronanza degli strumenti matematici anche se manifesta qualche incertezza.	4 – 5,5	
	5	Individua strategie risolutive adeguate e sceglie la strategia ottimale per la risoluzione della situazione problematica. Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto e con abilità. Dimostra completa padronanza degli strumenti matematici.	6	
SVILUPPARE IL PROCESSO RISOLUTIVO Risolvere la situazione	1	Applica la strategia risolutiva in modo errato e/o incompleto. Sviluppa il processo risolutivo con errori procedurali e applica gli strumenti matematici in modo errato e/o incompleto. Esegue numerosi e rilevanti errori di calcolo.	1 – 1,5	
	2	Applica la strategia risolutiva in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto e applica gli strumenti matematici in modo solo parzialmente corretto. Esegue numerosi errori di calcolo.	2 - 2,5	

problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari. Max 5 punti.	3	Applica la strategia risolutiva in modo sostanzialmente corretto e coerente anche se con imprecisioni. Sviluppa il processo risolutivo in modo non del tutto completo e applica gli strumenti matematici in modo quasi corretto e appropriato. Esegue errori di calcolo.	3	
	4	Applica la strategia risolutiva in modo corretto e coerente anche se con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo in modo quasi completo e applica gli strumenti matematici in modo quasi sempre corretto e appropriato. Esegue qualche errore di calcolo.	3,5 – 4,5	
	5	Applica la strategia risolutiva in modo corretto, coerente e completo. Sviluppa il processo risolutivo in modo completo e applica gli strumenti matematici con abilità e in modo appropriato. Esegue i calcoli in modo corretto e accurato.	5	
ARGOMENTARE Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema. Max 4 punti.	1	Non giustifica o giustifica in modo confuso e frammentato la scelta della strategia risolutiva. Commenta con linguaggio matematico non adeguato i passaggi fondamentali del processo risolutivo. Non riesce a valutare la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema.	1	
	2	Giustifica in modo parziale la scelta della strategia risolutiva. Commenta con linguaggio matematico non adeguato i passaggi fondamentali del processo risolutivo. Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema in modo frammentario.	1,5 - 2	
	3	Giustifica in modo essenziale la scelta della strategia risolutiva. Commenta con linguaggio matematico generalmente adeguato anche se con qualche incertezza i passaggi del processo risolutivo. Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema in modo sommario.	2,5	
	4	Giustifica in modo completo la scelta della strategia risolutiva. Commenta con linguaggio matematico adeguato anche se con qualche incertezza i passaggi del processo risolutivo. Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema.	3 – 3,5	
	5	Giustifica in modo completo ed esauriente la scelta della strategia risolutiva. Commenta con ottima padronanza del linguaggio matematico i passaggi fondamentali del processo risolutivo. Valuta costantemente la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema.	4	

Corrispondenza in decimi della valutazione effettuata usando la griglia della seconda prova di matematica e fisica.

/20	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
/10	2	2,5	3	3,5	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	7,5	8	8,5	9	9,5	10

Esplicitazione della valutazione conseguita a seguito della conversione in decimi, secondo la consueta griglia di matematica e fisica.

Obiettivi cognitivi	Livelli	Esplicitazione
Conoscenze (di termini, regole, procedure, metodi, tecniche, principi, teorie)	0,5	Nulle
	1	Lacunose
	1,5	
	2	Essenziali
	2,5	Discrete
	3	Complete
Abilità (Utilizzo corretto delle tecniche di calcolo, applicazioni di regole e procedure, uso di una terminologia specifica)	0,5	Nulle
	1	Scarse
	1,5	Incerte
	2	Essenziali
	2,5	Discrete
	3	Rigorose
Competenze	0,5	Nulle

(Utilizzo di conoscenze e abilità per analizzare e scomporre problemi anche in situazioni nuove, scelta di procedure ottimali e non standard, elaborazione personale di strategie per la risoluzione di problemi, capacità di esprimere valutazioni critiche e personali, esposizione fluida e ben organizzata)	1	Limitate
	1,5	
	2	Essenziali
	2,5	Discrete
	3	Buone
	3,5	
4	Elevate	
<i>Alla prova non svolta o rifiutata è attribuita la valutazione di UNO (1/10) – senza riferimento alla griglia tabellare.</i>		

Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	

critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

Relazione di Educazione Civica

CONTENUTI DETTAGLIATI

Riguardo i tre nuclei tematici principali dell'insegnamento di Educazione civica: Costituzione, Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale, sono stati sviluppati i seguenti contenuti:

- La Costituzione: struttura- principi fondamentali - commento ad alcuni articoli
- Il ruolo della donna nella storia del '900.
- Idrocarburi policiclici aromatici e Siti di Interesse Nazionale (Scienze)
- Conferenza di Asilomar (Scienze)
- Ruolo delle donne nella scienza (Scienze)
- Armi chimiche (Scienze)
- Esame di Stato
- I diritti delle donne: the Suffragettes; Kamala Harris and Emma Watson; situazione in Iran; vittime di femminicidio
- Idrocarburi Policiclici Aromatici. Molecole tipo: bifenile e benzo-alfa-pirene. Correlazione trans BaP e cancerogenesi. Scoperta della correlazione (Percival Pott). Rachel Carson e il DDT (Intellettuali e Potere). Per domani: concentrazione di BaP considerata limite + referenze.
- L.Sciascia e la denuncia della mafia. Visione di una sequenza significativa del film Il giorno della civetta (D. Damiani). Lettura integrale del romanzo.
- Corso di formazione Tecniche di primo soccorso.
- Diritti umani (incontro con la scrittrice argentina Beatriz Alejandra Tabaracci, autrice del romanzo "1145. La ricerca", secondo lavoro di una trilogia che ripercorre la storia dell'Argentina degli anni 1970-1980 e la vicenda dei desaparecidos).
- Storia locale e volontariato (Incontro con l'Arch. Stucchi che presenta la storia della diga del Gleno e la nascita e l'attività del Servizio di Protezione Civile).
- Costituzione e Democrazia (Incontro con l'ex magistrato Gherardo Colombo: "Cosa c'entriamo noi con la democrazia")
- Economia e legge (Rappresentazione teatrale "Il mercante di Venezia" a cura dell'ordine degli avvocati di Brescia)
- Gli attacchi cybernetici e i controattacchi .

- METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione civica è un obiettivo irrinunciabile per la scuola, prima palestra di democrazia, dove gli studenti si confrontano nel rispetto delle regole di convivenza civile e vivono esperienze di partecipazione attiva, primo passo verso il loro futuro di cittadini consapevoli e responsabili. L'insegnamento di educazione civica si caratterizza per la trasversalità anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina. Nel corso dell'anno scolastico gli insegnanti hanno fatto emergere dai contenuti disciplinari ciò che è possibile concretizzare nella vita sociale, al fine di sviluppare negli studenti atteggiamenti responsabili che non violino mai l'interesse della comunità.

Per lo svolgimento delle varie attività sono stati utilizzati: Libro di testo, LIM, Videoproiettore, Web. Svariate anche le metodologie: lezione frontale, lezione dialogica, discussione guidata, letture di testi e di autori trattati.

OBIETTIVI E COMPETENZE

1	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana. • Sviluppare la conoscenza delle istituzioni internazionali. • Promuovere la condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona.
2	<p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Mettere in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; • collegare le conoscenze tra loro, rilevarne i nessi e rapportarle a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. • Generalizzare le abilità a contesti nuovi.
3	<p>Competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Adottare sempre, nell'ambiente scolastico ed extrascolastico, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. • Portare contributi personali e originali, proposte di miglioramento. • Mostrare capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi.

- ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI SVILUPPO

In orario curricolare sono stati previsti spazi per il recupero delle conoscenze, abilità e competenze in tutte le discipline.

CONOSCENZE	INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI	PERCENTUALE VOTO IN DECIMI	LIVELLO DI COMPETENZA
Contenuti, informazioni, fatti, termini, principi	<p>Nucleo concettuale 1: Costituzione</p> <p>Conosce i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza, legalità.</p> <p>Conosce l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese.</p>	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. Lo studente sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.	4	98%- 100%=10 93%- 97%=9,5 88%- 92%=9	AVANZATO
	Conosce gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. Lo studente sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	3,5	83%- 87%=8,5 78%- 82%=8	INTERMEDIO
	Conosce le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, sovranazionale ed internazionale.				

<p>Conosce le regole degli ambienti di convivenza (regolamenti scolastici ecc.)</p> <p>Nucleo concettuale 2: Sviluppo sostenibile Conosce in modo generale l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, acquisisce il concetto di sostenibilità.</p> <p>Conosce le tematiche legate alle 5 P relative all'agenda 2030 (Pianeta, Persone, Prosperità, Pace, Progresso sociale).</p> <p>Conosce comportamenti e stili di vita rispettosi della salute, del benessere e della sicurezza propria e altrui.</p> <p>Conosce i principi dell'educazione ambientale, dello sviluppo eco-sostenibile e le regole di tutela del patrimonio ambientale.</p> <p>Conosce i principi base del rispetto e della valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.</p> <p>Nucleo concettuale 3: Cittadinanza digitale Conosce i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto.</p> <p>Conosce i principali programmi e le possibilità di utilizzo di software e piattaforme.</p> <p>E' consapevole delle norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali.</p> <p>Conosce le politiche sulla tutela dei dati personali e della riservatezza.</p> <p>E' consapevole dei rischi per la salute personale, delle minacce al proprio benessere psicofisico e dei pericoli derivanti dalla frequentazione degli ambienti digitali.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. Lo studente sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.</p>	3	73%- 77%=7,5 68%- 72%=7	DI BASE
	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente.</p>	2,5	63%- 67%=6,5 58%- 62%=6	
	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni.</p>	2	53%- 57%=5.5 48%- 52%=5	IN FASE DI ACQUISIZIONE
	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente.</p>	1,5 -1	43%- 47%=4,5 38%- 42%=4 33%- 37%=3.5 28%- 32%=3	
	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto ed il costante stimolo del docente.</p>	0,5	23%- 27%=2.5 18%- 22%=2 13%- 17%=1,5 1%- 12%=1	

ABILITA' Applicazione strategie, capacità di analisi, di sintesi, di valutazione	INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI	PERCENTUALE VOTO IN DECIMI	LIVELLO DI COMPETENZA
	<p>Nucleo concettuale 1: Costituzione Individua e sa riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza nelle tematiche affrontate nelle diverse discipline.</p> <p>Applica nella condotta quotidiana i principi su cui si fonda la convivenza (patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza, legalità); riconosce e rispetta regole, norme, diritti e doveri.</p> <p>Sa riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; li collega ai dettami delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.</p> <p>Nucleo concettuale 2: Sviluppo sostenibile Applica, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, di tutela della salute appresi nelle discipline.</p> <p>Sa riconoscere comportamenti e stili di vita rispettosi della salute, del benessere e della sicurezza propria e altrui.</p> <p>Fa propri i principi dell'educazione ambientale, dello sviluppo eco-sostenibile e le regole di tutela del patrimonio ambientale e li segue nella propria condotta di vita scolastica.</p>	<p>Lo studente mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni.</p> <p>Lo studente mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza, spesso apportando contributi personali e originali.</p> <p>Lo studente mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e collega le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza, apportando contributi adeguati.</p>	<p>3</p> <p>2,5</p> <p>2,5</p>	<p>98%- 100%=10 93%- 97%=9,5 88%- 92%=9</p> <p>83%- 87%=8,5 78%- 82%=8</p> <p>73%- 77%=7,5 68%- 72%=7</p>	<p>AVANZATO</p> <p>INTERMEDIO</p>

	<p>Riconosce le regole alla base del rispetto e della valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.</p> <p>Nucleo concettuale 3: Cittadinanza digitale Analizza, confronta, valuta criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni, contenuti digitali e non.</p> <p>Sa interagire attraverso varie tecnologie digitali e individua i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto.</p> <p>Sa applicare al contesto reale e pratico le politiche sulla tutela dei dati personali e sulla riservatezza.</p> <p>Preso atto dei pericoli derivanti dalla frequentazione degli ambienti digitali, riflette sull'importanza delle norme comportamentali acquisite in relazione all'utilizzo degli strumenti informatizzati.</p>	<p>Lo studente mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti. Cerca di offrire contributi pertinenti.</p>	2	<p>63%- 67%=6,5 58%- 62%=6</p>	DI BASE
		<p>Lo studente mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza. Con l'aiuto del docente tenta di offrire un contributo accettabile.</p>	1,5	<p>53%- 57%=5.5 48%- 52%=5</p>	IN FASE DI ACQUISIZIONE
		<p>Lo studente fatica ad applicare le abilità connesse alle tematiche più semplici e legate alla pratica quotidiana, stimolato dalla guida del docente.</p>	1	<p>43%- 47%=4,5 38%- 42%=4 33%- 37%=3.5 28%- 32%=3</p>	
		<p>Lo studente riesce ad applicare le abilità alle tematiche più semplici con il supporto del docente.</p>	0,5	<p>23%- 27%=2.5 18%- 22%=2 13%- 17%=1,5 1%- 12%=1</p>	

COMPETENZE/ATTEGGIAMENTI/COMPORAMENTI Riutilizzo conoscenze e abilità in contesti problematici nuovi, autovalutazione, autoregolazione, capacità di valutazione critica	INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI	PERCENTUALE VOTO IN DECIMI	LIVELLO DI COMPETENZA
	<p>Nucleo concettuale 1: Costituzione Adotta comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.</p> <p>Partecipa attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.</p> <p>Utilizza le conoscenze relative all'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti a livello di scuola, territorio, Paese.</p> <p>E' consapevole del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano e le fa proprie nell'azione quotidiana.</p> <p>Collabora ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di</p>	<p>Lo studente adotta sempre, nell'ambiente scolastico ed extrascolastico, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi.</p> <p>Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento; si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed esercita influenza positiva sul gruppo.</p>	<p>3</p>	<p>98%-100%=10 93%-97%=9,5 88%-92%=9</p>	<p>AVANZATO</p>

	<p>negoziare e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.</p> <p>Compie le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza con competenza e coerenza rispetto al sistema di valori.</p> <p>Persegue con ogni mezzo e in ogni contesto di vita i principi di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alle ingiustizie.</p> <p>Fa propri i valori che ispirano la vita democratica degli organismi comunitari e internazionali.</p> <p>Assume comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere.</p>	<p>Lo studente adotta regolarmente, nell'ambiente scolastico ed extrascolastico, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.</p>	2,5	<p>83%- 87%=8,5 78%- 82%=8</p>	INTERMEDIO
	<p>Affronta con razionalità il pregiudizio.</p> <p>Coglie la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali.</p> <p>Formula risposte personali argomentate; partecipa al dibattito culturale, esprimendo valutazioni critiche.</p> <p>Nucleo concettuale 2: Sviluppo sostenibile Prende coscienza delle situazioni di disagio giovanile ed adulto nella</p>	<p>Lo studente adotta solitamente, nell'ambiente scolastico ed extrascolastico, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume le responsabilità che gli vengono affidate.</p>	2	<p>73%- 77%=7,5 68%- 72%=7</p>	

	<p>società contemporanea e si comporta in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.</p> <p>Assume atteggiamenti rispettosi e di tutela di sé (attraverso l'educazione alla salute), degli altri e dell'ambiente naturale, nelle specificità che lo caratterizzano.</p> <p>Assume atteggiamenti rispettosi dell'ambiente artificiale; rispetta altresì il patrimonio culturale ed i beni pubblici comuni.</p>	<p>Lo studente generalmente adotta in autonomia comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora talvolta con il supporto degli adulti o il contributo dei compagni.</p>	1,5	<p>63%- 67%=6,5 58%- 62%=6</p>	DI BASE
	<p>Mantiene comportamenti e stili di vita rispettosi della salute, del benessere e della sicurezza propria e altrui.</p> <p>Compie le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza con coerenza rispetto agli obiettivi di sostenibilità previsti nell' Agenda 2030.</p> <p>Nucleo concettuale 3: Cittadinanza digitale Esercita con competenza e coerenza i principi della cittadinanza digitale, nel rispetto dei valori che regolano la vita democratica.</p> <p>Esercita pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane.</p> <p>Rispetta la riservatezza e l'integrità propria e altrui.</p> <p>Preso atto dei pericoli derivanti dalla frequentazione degli ambienti digitali, assume comportamenti ed iniziative atti ad arginarli.</p>	<p>Lo studente generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, ma necessita dello stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, se opportunamente supportato.</p>	1	<p>53%- 57%=5.5 48%- 52%=5</p>	
		<p>Lo studente non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, grazie alla sollecitazione degli adulti.</p>	0,5	<p>43%- 47%=4,5 38%- 42%=4 33%- 37%=3.5 28%- 32%=3</p>	
		<p>Lo studente adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.</p>	0	<p>23%- 27%=2.5 18%- 22%=2 13%- 17%=1,5 1%- 12%=1</p>	

La docente

Le rappresentanti di Classe

Prof.ssa Orsignola Beatrice

Relazione di Lingua e letteratura italiana

UNITÀ DIDATTICHE SVILUPPATE CON INDICAZIONI BIBLIOGRAFICHE

MODULO I Dante: Paradiso, la poesia della luce, dei colori e dell'ineffabile

Struttura generale. Lettura e analisi dei canti: I, III, VI, XI, XII, XVII, XXXIII

MODULO II Leopardi: Storia di un poeta controcorrente

L'ambiente, la famiglia, la formazione. Dall' "erudizione al bello". La crisi del 1819 e la scoperta del "vero". Un intellettuale in cerca di sistemazione. Gli ultimi anni. p.20

T3 Il rapporto con il padre: diagnosi di una dipendenza. Zibaldone [4229-4230]. T4 Ritratto della madre, Zibaldone [353-355]1. L'antitesi natura/ragione e il pessimismo "storico". La teoria del piacere e la poetica del "vago" e dell' "indefinito". p.29. Lo Zibaldone: un'autobiografia intellettuale. T8 La poetica del vago e dell' indefinito. T8a Parole poetiche, [1789-1798], T8b Immagini indefinite e ricordi infantili. p.35.

Il primo tempo della poesia leopardiana: le canzoni e gli idilli. Rinnovare la tradizione: le allegorie dell'infelicità: Bruto minore e Ultimo canto di Saffo. p.38

Gli idilli (1819-1821) T11 *L' infinito*; T12 *La sera del dì di festa*. p.46

Le canzoni (1818-1823). Il tema civile-patriottico e il confronto passato-presente. Due Operette morali. Dal progetto all'opera. Il pessimismo cosmico. I temi, i personaggi, le forme e lo stile. T13 Contro l'antropocentrismo: le "cosmicomiche" leopardiane. T13a *Dialogo di un folletto e di uno gnomo*. T13b *Il Copernico, dialogo* (prima scena). T14 Il manifesto del pessimismo cosmico: il *Dialogo della Natura e di un Islandese*. T16 Una rivisitazione moderna de "dialogo socratico": *Dialogo di un venditore d'almanacchi e di un passeggiere*. p.52

Dai canti pisano-recanatesi all'ultimo Leopardi: Il risveglio dell'ispirazione poetica. T18 I canti della memoria: *A Silvia*; T19 b *Il sabato del villaggio*. p.82

Oltre la poetica del ricordo: T20 Canto notturno di un pastore errante dell'Asia, p.192ss
L'ultimo Leopardi: il coraggio dell' "inattualità". L'ultimo disinganno: *A se stesso*, p.113. T24 La polemica con la cultura contemporanea. T25 Il testamento morale di Leopardi: *La ginestra o il fiore del deserto*, p.123

Il coraggio dell' inattualità come anticipazione del "moderno" p.142. Leopardi e i contemporanei. Immagini di Leopardi: dal "poeta dell'idillio" all'anticipatore del pensiero moderno. La presenza di Leopardi negli scrittori del Novecento. Leopardi e la poesia del Novecento. Leopardi e Montale: un rapporto privilegiato. Leopardi e i narratori del Novecento: la lezione delle Operette morali, p.142.

MODULO III Simbolismo, estetismo e decadentismo 112.

Naturalismo/simbolismo: due tendenze letterarie vicine nel tempo p.104ss. Il naturalismo p.105. Emile Zola p.106. Il verismo italiano 108. Documenti della poetica naturalista e verista T11a. Progresso scientifico e romanzo sperimentale (E. Zola) p.110. Ch. Baudelaire: una vita sregolata, p.113 ss. I fiori del male p.120. T14 *Corrispondenze*, p.122.

MODULO IV Il Verismo

G. Verga T4 Un siciliano trapiantato a Milano p.194. T2a L' "eclissi" dell'autore Prefazione a *L'amante di Gramigna* p.201. *Vita dei campi*, p.209. T4 *Rosso Malpelo*, p.209.

Mastro-don Gesualdo: il romanzo della "roba" p.229. p.230 T8 Il dramma interiore di Mastro-don Gesualdo I, IV, p.231. T9 *La morte di Gesualdo* (on line).

I Malavoglia p.238. La vicenda p.239. Il sistema dei personaggi e i luoghi dell'azione p.239. Il documento di un mondo che sta scomparendo p.240. Le tecniche narrative e le scelte stilistico-linguistiche p.242. La lingua: come rendere la "sicilianità"? T10 Presentazione della famiglia Toscano, p.246. L'insoddisfazione di 'Ntoni, XI, p.251. T14 Sradicamento XV, p.256.

DOCUMENTI CRITICI A CONFRONTO: La conclusione dei Malavoglia: Russo vs Luperini p.260. La contrastata fortuna di Verga p.262. SCHEDA. Verga e la fotografia p.196.

MODULO V: G. Pascoli: Una vita segnata dall'ossessione dei ricordi p.294.

La concezione dell'uomo e la visione del mondo p.296. ANALISI TESTUALE T1 La morte del padre: da lutto privato a vicenda universale. X agosto p.298. La poetica, p.303. T3 Il poeta "fanciullino" Il fanciullino I, III, XI p.304. L'ideologia Myricae, sociale e politica p.307: «La grande Proletaria si è mossa» (on line). Temi e forme della poesia pascoliana p.313. Le raccolte principali: Myricae. Lo sperimentalismo pascoliano p.317. Myricae, p.319. La natura: dal descrittivismo naturalistico al simbolismo. T7a *Temporale*, p.319. T7b *L'assiuolo*, p.320.

MODULO VI: G. d'Annunzio: alla ricerca di una vita inimitabile p.344

Tra poetica e ideologia p.347. Il culto della parola e il vitalismo sensuale p.347. L'estetismo p.348. Il superomismo p.349. I Piaceri: il romanzo dell'estetismo p.355. T7 Ritratto di un «giovine signore italiano del XIX secolo» libro I, cap.II, p.358. Trionfo della morte p.364. I romanzi del superuomo p.36: Le vergini delle rocce p.365. L'"altro" D'Annunzio e l'esplorazione dell'"ombra" p.367. Il Notturmo. Come nacque il Notturmo, p.367. T11 Le prime parole tracciate nelle tenebre, p.368 ss. Il Poema paradisiaco e la "bontà" in versi p.373. T15 D'Annunzio crepuscolare, p.373. Il progetto delle Laudi p.376. Maia: verso un "nuovo rinascimento" p.376. Alcyone p.377. Il tema dominante: la fusione panica con la natura p.377. T17 *La sera fiesolana*; T18 Il tema della metamorfosi p.382. T18a *La pioggia nel pineto* p.382.

MODULO VII: Le Avanguardie del '900 p.401.

La contestazione della tradizione p.401 Il futurismo, un movimento "totale", p.402 ss Biografia di Filippo Tommaso Marinetti p.404. Manifesto del futurismo p.404. T2 Una poetica d'avanguardia, Manifesto tecnico della letteratura futurista p.406. T3 Un esempio di parolibertismo: *Correzione di bozze + desideri in velocità*. Parole in libertà, Zang tumb tuuum p.409. T5 Una poesia "visiva" Corrado Govoni, Palombaro p.410.

MODULO VIII: Il “nuovo romanzo” novecentesco per rappresentare il disagio dell’uomo moderno p.479

MODULO IX: L. Pirandello «Un personaggio disajutato» p.534.

“La vita è una molto triste buffoneria”; “In me son quasi due persone” p.533. La “filosofia” pirandelliana, p.537. La poetica umoristica p.539 (file su Teams). L’universo narrativo: novelle e romanzi, p.543. Lettura *delle novelle: Il treno ha fischiato; La patente; L’uomo dal fiore in bocca.*
L’umorismo p.540.T5 La differenza tra comicità e umorismo. Le novelle: dalla rivisitazione del verismo al surrealismo. I romanzi “siciliani”: L’Esclusa p.557. Il fu Mattia Pascal: il manifesto della poetica umoristica p.558. Uno, nessuno e centomila: dal romanzo all’antiromanzo p.561. T13 La scoperta dell’estraneo, libro I, cap. IV, p.564 Il fu Mattia Pascal p.566: genesi, titolo, intreccio. T15b Il “suicidio” di Adriano Meis. cap. XVI p.577. Maschere nude: Pirandello e il teatro p.583. Dalla scelta naturalistica del dialetto alle commedie umoristiche p.583. Così è (se vi pare), Il piacere dell’onestà, p.584. Il teatro “nel teatro” /Il teatro “sul teatro” p.586. La follia in scena: Enrico IV p.588.

MODULO X: I. Svevo: uno scrittore “europeo” p.606

I romanzi di Svevo: viaggio nella malattia dell’uomo moderno p.611. La coscienza di Zeno. La genesi dell’opera p.622. Il romanzo della psicoanalisi p.623. Il titolo, la struttura, il «tempo misto» p.624. Zeno: il personaggio e il narratore p.625. I temi p.626. Le scelte stilistiche e linguistiche p.628.La coscienza di Zeno 629. T6 La “cornice” I, Prefazione p.629. T7 Il fumo come alibi, III p.630.T8 Zeno e il padre: un rapporto antagonista La scena dello schiaffo, IV p.633.T11 Salute e malattia: Zeno e Augusta, VI p.636.. T14 «La vita attuale è inquinata alle radici»: un finale inquietante, VIII

MODULO XI: G. Ungaretti: vita di un uomo p.210 (Volume II)

Da L’allegria: T2a Ho ripassato le epoche della mia vita, *I fiumi*, p.213. La poetica, p.219. T3 *Commiato*, Il porto sepolto, p.221. La prima stagione poetica: *L’allegria* p.224. T5 La ricerca di un’identità, In *memoria*. T6 Il tema della guerra p.227. T6b *Soldati*, p.229. T6d *San Martino del Carso* p.230. T8 *Mattina*, p.231. La seconda raccolta: Sentimento del tempo, p.232. Il dolore p.236. T12 *Non gridate più*, p.237; *Giorno per giorno* (file su Teams)

MODULO XII: E. Montale e il “male di vivere”, p.280

Gli anni liguri (1896-1927). Gli anni fiorentini (1927-1948) p.281. Gli anni milanesi (1948-1981) p. 282. La visione del mondo p.283. Le scelte ideologiche e politiche p.285. T1La percezione di una totale disarmonia Eugenio Montale, *Confessioni di scrittori (Interviste con se stessi)* p.286. L’idea montaliana della poesia, p.287. T5b *Non chiederci la parola*. Ossi di seppia p.293. Il titolo e la struttura p.295. I nuclei tematici e le scelte stilistiche p.296. T6 *Spesso il male di vivere ho incontrato*, p.297. Da Le occasioni a La bufera: la maturità poetica p.304. Le ultime raccolte p.323. T20 *Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale*, Xenia II, p.332.

MODULO XIII: P. Levi, la testimonianza sulla Shoah dello scrittore-centauro, p.483

Se questo è un uomo, T10a *Il campo di annientamento*, p.485; T11 *L'iniqua legge della sopravvivenza nel Lager*, p.487. Le altre opere di P.Levi: La tregua: I sommersi e i salvati. La chiave a stella: Acciughe I e II (file su Teams). Il sistema periodico: ciascun studente ha letto un racconto dell'opera di Levi chimico (file su Teams).

MODULO XIV: I. Calvino, l'interesse per la scienza con cui cercare un nuovo sguardo sul reale, p.516

La vita. La visione della letteratura: la forza della ragione contro il caos del mondo, p.517. Produzione neorealista: Il sentiero dei nidi di ragno, T3 *L'avventurosa fuga di Pin dal carcere tedesco*, p.523. Produzione fantastica: La trilogia degli antenati: Il visconte dimezzato e il tema del doppio; Il cavaliere inesistente e il tema dell'alienazione; Il barone rampante modello di intellettuale illuminista, p.527. Produzione realista: Marcavaldo. Uno sguardo straniato sulla città industriale, p.535. Produzione postmoderna: Le cosmicomiche, p.541; T8 *Gli anni-luce*. Le città invisibili: struttura, temi, T10 *Città invisibili utopiche e distopiche: Perinzia, Andria e Raissa*, p.550. Le lezioni americane, T2 *Il valore dell'esattezza*, p.519; *La leggerezza* (File su Teams).

- metodi, mezzi, spazi e tempi del percorso formativo

Per realizzare la programmazione sono stati utilizzati i testi in adozione, che consentono un uso modulare e forniscono strumenti e metodi per l'elaborazione di personali percorsi. Sono state proposte lezioni frontali, lettura ed analisi di testi d'autore, presentazioni PowerPoint, discussioni su temi proposti dalla visione di film. Di fondamentale importanza il repertorio digitale con mappe cronologiche e tematiche e audiovisivi, utili per chiarire e approfondire alcuni aspetti del percorso letterario, nonché per coinvolgere gli studenti nel processo di apprendimento, facilitandolo.

- Criteri, strumenti di valutazione adottati

Sono state svolte due prove scritte e due prove orali a quadrimestre. Nelle prove scritte sono state proposte tutte le tipologie oggetto d'esame: A-B-C, strutturate sul modello delle consegne ministeriali e valutate utilizzando le stesse griglie elaborate per la simulazione della prima prova d'esame.

La valutazione finale ha tenuto conto della situazione di partenza di ciascun studente, dell'impegno e della partecipazione attiva al dialogo educativo, dell'acquisizione di un metodo di studio efficace, della progressione nell'apprendimento.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI

Conoscenze	Riguardo all'argomento proposto lo studente dispone di informazioni:	Frammentarie / lacunose	0.5
		Superficiali / incerte	1.5
		Adeguate	2
		Ampie	3
		Esaurienti	4
		Inadeguato	0,5
		Stentato	1
		Adeguate al contesto	2

Abilità	Nell'esposizione orale lo studente dimostra di aver compreso e di saper organizzare i contenuti, in forma analitica e/o sintetica, esprimendosi in modo:	Chiaro ed equilibrato	2.5
		Rigoroso e puntuale	3
Competenze	Lo studente interpreta, argomenta e documenta le affermazioni con una rielaborazione personale / critica:	Inconsistente / errata	0.5
		Sommaria / approssimativa	1
		Pertinente	2
		Coerente	2.5
		Consapevole ed approfondita	3

VALUTAZIONE PROVE SCRITTE STRUTTURATE E SEMISTRUTTURATE

punteggio	voto
0-12 %	1
13-17 %	1.5
18-22 %	2
23-27 %	2.5
28-32 %	3
33-37 %	3.5
38-42 %	4
43-47 %	4.5
48-52 %	5
53-57 %	5.5
58-62 %	6
63-67 %	6.5
68-72 %	7
73-77 %	7.5
78-82 %	8
83-87 %	8.5
88-92 %	9
93-97 %	9.5
98-100 %	10

OBIETTIVI E COMPETENZE

Gli obiettivi di seguito riportati sono stati raggiunti in maniera differenziata dagli studenti della classe

1	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i contenuti della disciplina • Conoscere i principali tipi di testo e le loro proprietà specifiche • Conoscere le proprietà generali del sistema linguistico e le principali funzioni della lingua
2	<p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare la lingua come veicolo essenziale di valori culturali • Applicare le tecniche e gli accorgimenti fondamentali per la stesura efficace di un testo scritto • Applicare i procedimenti per analizzare e comprendere un testo
3	<p>Competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare la lingua come mezzo espressivo di ampio uso

	<ul style="list-style-type: none"> • Cogliere i rapporti del testo con il contesto, ponendolo in relazione con la cornice sociale, storica, culturale, nonché con altri testi • Riflettere criticamente sui testi, dandone una valutazione pertinente e ragionata
--	---

- **Attività di recupero e di sviluppo**

In orario curricolare sono state svolte attività di recupero e approfondimento attraverso chiarimenti, indicazioni metodologiche supplementari, schematizzazioni degli argomenti.

La docente

Le rappresentanti di classe

Prof.ssa

.....

.....

Relazione di Lingua e cultura straniera- Inglese-

- **CONTENUTI DETTAGLIATI, METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO**

Il contenuto è stato organizzato seguendo il libro di testo in adozione, “Performer Heritage 2” Ed. Zanichelli, rispettandone la scansione cronologica degli argomenti. I diversi autori, considerati come risposta letteraria all’interno di una più generale visione storica, sociale e culturale di un periodo, sono stati trattati proponendo una lettura guidata di testi significativi, appartenenti a tutti i generi letterari. Non è stata effettuata traduzione dalla L2 alla L1 dei testi letti.

The Victorian Age 1837-1901 unit 5

History and culture pp 4-21

Literature and genres: the Victorian novel, the late Victorian novel, Aestheticism and Decadence : pag 24-25-28-29-30

Work and Alienation pag 52,53

Two sides of Industrialisation- teacher’s handouts

The Victorian Workhouse - teacher’s handouts

The age of Doubt: Faith and Science- teacher’s handouts

Darwin

Key authors and texts

-Charlotte Brontë pag 54

“Jane Eyre” : Women feel just as men feel p.56;Jane and Rochester p.58

Education in the Victorian Age pp 154-155

Women in the Victorian Age - teacher’s handouts

-Charles Dickens p.37

“Oliver Twist”: “The workhouse” pag 40; “Oliver wants some more” pag 42

“Hard Times”: “Mr Gradgrind” p 47; “Coketown”p 49; “The definition of a horse” teacher’s handouts

-Rudyard Kipling pag 122

“Lispeth”, dal libro "Culture Clash" Ed. Liberty pagg 11-22

“The mission of the coloniser” pag 123

-Robert Louis Stevenson p.110

“The strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde” : Story of the door p.112; Jekyll’s experiment pag 115

-Oscar Wilde p.124

“The Picture of Dorian Gray” : The preface pag 127; The painter’s studio pag 129; Dorian’s death pag 131

European Aestheticism and Decadentism - teacher’s handouts

The Modern Age 1901-1945 unit 6

History and culture pp 154-163;166-169

Winston Churchill

The Speech to the House of Commons

<https://www.youtube.com/watch?v=htHKbsUKDDw>

1946 March 05 : Churchill delivers Iron Curtain speech

https://www.youtube.com/watch?v=X2FM3_h33Tg

<https://www.history.com/this-day-in-history/churchill-delivers-iron-curtain-speech>

Literature and genres: Introducing the Age pp 256-263

Key authors and texts

World War I Authors:

Life in the trenches during World War I -teacher’s handouts

Weapons of war -teacher’s handouts

-Rupert Brooke: “The Soldier” pp189

-Wilfred Owen: “Dulce et Decorum Est” pp191; Owen’s letter to his mother -teacher’s handouts

-Siegfried Sassoon: “Glory of women” pag 193; Sassoon’s Declaration -teacher’s handouts

-James Joyce pag 248

“Dubliners”: “Eveline” pp253;

- **Katherine Mansfield**

“How Pearl Button was kidnapped”

Europe in the Inter-war Years-teacher’s handouts

Totalitarianism-teacher’s handouts

-George Orwell p.274

“Nineteen Eighty-Four” p.276: “Big Brother is watching you”pag 278; “Room 101” pag 280

-Ernest Hemingway p.290

“A Farewell to arms” pag 292 :Text: There’s nothing worse than war pag 293

-W.Hugh Auden p 210

“Refugee Blues” from Another Time p.212

-Joseph Conrad pag 216

“An Outpost of progress” dal libro "Culture Clash" Ed. Liberty pagg 24-58

“Heart of Darkness” : Text The Horror pag 223

The Present Age 1945-today unit 7

“Waiting for Godot” by **Samuel Beckett** pp377

“Love in the night” by **F.S. Fitzgerald**

Key authors and texts: I seguenti brani sono stati scelti dagli alunni, che li hanno presentati attraverso attività di “flipped classroom”.

“Lord of the Flies” by W. **Golding** pag 358

“Black dogs” by **Ian McEwan** pag 361

“Look back in Anger”, by **J.Osborne** pag 383

“Midnight’s children”, by **S. Rushdie** pag 397

Uno tra i seguenti argomenti scelti dagli alunni e presentati a gruppi attraverso attività di “flipped classroom”:

Totalitarianism; Women’s rights; Dualism in human nature; 3rd Industrial Revolution, Ongoing armed conflicts; Social Darwinism; Racism.

NEWSPAPER ARTICLES and VIDEOS

Nell’ambito dell’**Educazione Civica** sono stati proposti i seguenti video e articoli per la trattazione in lingua inglese di tematiche quali “I Diritti Umani”, in particolare “I Diritti delle Donne” riferiti ad eventi passati e contemporanei.

- Knocker uppers: Waking up the workers in industrial BritainBBC News

-Suffragettes (teacher’s handout)

<https://www.natgeokids.com/uk/discover/history/general-history/suffragettes-facts/>

-For a History-Making Moment, Kamala Harris Wears Suffragette White

KAMALA HARRIS’S SPEECH

<https://www.vogue.com/article/for-a-history-making-moment-kamala-harris-wears-suffragette-white-suit>

<https://youtu.be/lu7AbNaKFqc>

-EMMA WATSON, UN SPEECH HEforSHE

<https://youtu.be/gkjW9PZBRfk>

Video e articoli riguardanti **avvenimenti di attualità**

-BBC Podcast: Coronavirus: world faces worst depression since Great Depression

Women’s rights in Iran

- <https://www.bbc.com/news/world-middle-east-67675851> Teenage children of jailed Narges Mohammadi accept her Nobel Peace Prize; video:<https://www.youtube.com/watch?v=bveERt1twQ0> What’s changed for women in Iran one year after Mahsa Amini’s death

Refugees

<https://www.bbc.com/news/uk-politics-68840441>

Rishi Sunak’s Rwanda bill to become law after late-night showdown

By Jennifer McKiernan & Ben Wright,BBC News

Video e articoli riguardanti **argomenti specifici di tipo scientifico**

-Discoveries in Medicine in the Victorian Age (pag 10,11)

-What would a world without vaccines be like

<https://www.bbc.co.uk/ideas/videos/what-would-a-world-without-vaccines-be-like/p09773sc>

- This Year's Nobel Prize in Chemistry Honors a Revolution

<https://www.nytimes.com/2020/10/07/opinion/nobel-prize-chemistry-2020-doudna-charpentier.html>

- **CRITERI, STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI**

Le valutazioni sono state espresse in decimi, utilizzando la scala decimale completa (1-10), nel rispetto dei criteri di valutazione e misurazione adottati dal Collegio dei Docenti. Gli strumenti di valutazione utilizzati sono stati: interrogazione orale (esposizione degli autori e dei contenuti delle opere, le caratteristiche stilistiche e la collocazione storico-letteraria); prove scritte, tese ad accertare la conoscenza della lingua e della letteratura, le capacità logico-interpretative e di rielaborazione personale dei contenuti; osservazione in itinere (interventi personali spontanei o sollecitati in fase di presentazione e discussione dei temi trattati, interazione con l'insegnante e tra gli studenti) .

Tabelle di valutazione utilizzate:

VERIFICHE SCRITTE

INDICATORI / CRITERI	DESCRITTORI				
	Eccellente	Sicuro	Adeguato	Scarso	Del tutto inadeguato
	5	4	3	2	1
FORMA (50%) Correttezza morfo-sintattica / Ampiezza morfo-sintattica/ Punteggiatura/ Correttezza lessicale /Ampiezza lessicale / Coesione / Ortografia					
	5	4	3	2	1
CONTENUTO (50%) Completezza / Comprensione / Pertinenza / Chiarezza / Coerenza (organizzazione logica del pensiero/contenuto; corretto uso dei paragrafi) / Rielaborazione/apporto personale					
	Punteggio /10				voto:

GRIGLIA DI ISTITUTO

punteggio %	voto in decimi
0% - 12%	1
13% - 17%	1.5
18% - 22%	2
23% - 27%	2.5
28% - 32%	3
33% - 37%	3,5
38% - 42%	4
43% - 47%	4,5
48% - 52%	5
53% - 57%	5,5
58% - 62%	6
63% - 67%	6,5
68% - 72%	7
73% - 77%	7,5
78% - 82%	8
83% - 87%	8,5
88% - 92%	9
93% - 97%	9,5
98% - 100%	10

☐ VERIFICHE ORALI

COMPETENZA COMUNICATIVA	0-2
COMPETENZA MORFOSINTATTICA	0-2
LESSICO	0-2
CONTENUTO / RIELABORAZIONE / ANALISI LINGUISTICA /STILISTICA	0-4
	TOT /10

☐ OBIETTIVI RAGGIUNTI:

La classe, nel complesso, ha raggiunto i seguenti obiettivi:

1.Conoscenze	Conoscere gli elementi fondamentali della lingua con particolare riguardo al lessico, la morfologia e le strutture sintattiche trattate; conoscere le linee generali di evoluzione del sistema letterario straniero nell'epoca contemporanea ('800 - '900) con particolare riferimento alla produzione della tarda età Vittoriana, della prima metà del Novecento fino agli anni '60. Conoscere le caratteristiche peculiari di ogni autore con particolare riguardo ai temi trattati e allo stile.
2.Competenze	Saper individuare ed esporre l'idea centrale, i temi trattati, l'ambientazione, i personaggi, le principali peculiarità stilistiche; sapersi esprimere oralmente in lingua inglese, in particolare riguardo ai principali temi letterari trattati, in modo comprensibile ed efficace, con una ragionevole velocità di espressione, con pronuncia accettabile, lessico semplice, ma appropriato all'ambito, e con chiarezza

	logica; saper produrre per iscritto testi di media lunghezza, in modo grammaticalmente accettabile e lessicalmente appropriato.
3.Capacità	Saper organizzare i contenuti in modo organico ed efficace; saper rielaborare le conoscenze in modo personale; saper operare confronti individuando somiglianze e differenze. Effettuare collegamenti interdisciplinari e riflettere criticamente sui testi.

Attività di recupero e di sviluppo

Le attività di recupero e integrazione sono state svolte in itinere ed in orario curricolare, fornendo agli studenti occasioni di revisione e chiarimento.

La docente

Prof.ssa Orsignola Beatrice

Le rappresentanti di classe

.....

Relazione di FILOSOFIA

Docente: **Baccanelli Danilo**

CONTENUTO DISCIPLINARE DETTAGLIATO

Gentile, Ronga, Bertelli, *Sképsis*, Voll. 3A/3B, Il Capitello, Torino 2016.

VOLUME 3A

PRIMA PARTE: LA CIVILTÀ' EL POSITIVISMO

Capitolo 1. Il positivismo francese e il pensiero di Comte (TEMA MULTIDISCIPLINARE: SCIENZA, TECNICA E NATURA)

1.1 Il positivismo: contesto storico e definizione; 1.2 Il positivismo francese; 1.3 Auguste Comte: la legge dei tre stadi; 1.4 L'ultimo Comte: la nuova religione dell'umanità;

Capitolo 3: Darwin e il positivismo evolucionistico

3.1 La teoria di Darwin;

PARTE SECONDA: IL CONFRONTO CON HEGEL

Capitolo 4. Arthur Schopenhauer

4.1 Una sensibilità esistenziale; 4.2 Il mondo come rappresentazione; 4.3 Il mondo come volontà; 4.4 La consolazione estetica; 4.5 L'esperienza del nulla: il nirvana; 4.6 L'entusiasmo per la cultura orientale;

Capitolo 5: Soren Kierkegaard

5.1 Uno scrittore cristiano (sorridente); 5.2 Lo stadio estetico e etico; 5.3 Lo stadio religioso; 5.4 Che cristianesimo è quello di Kierkegaard?

Capitolo 6: Destra e sinistra hegeliana. Ludwig Feuerbach

6.1 L'hegelismo dopo Hegel: tra conservatori e innovatori (sintesi)

Capitolo 7: Karl Marx: il socialismo scientifico

(TEMA MULTIDISCIPLINARE: INTELLETTUALI E POTERE)

7.1 Una vita “impegnata” ... Anzi due; 7.2 Marx critico di Hegel e dello Stato moderno; 7.3 Economia borghese e alienazione; 7.4 Storia, società e rapporti di produzione; 7.5 Il *Manifesto del partito comunista*

PARTE TERZA: LA CRISI DELLE CERTEZZE E LA REAZIONE AL POSITIVISMO

Capitolo 8. Friedrich Nietzsche

8.1 Con la furia di uno “sterminatore”; 8.2 Due premesse: pazzia e scrittura; 8.3 La nascita della tragedia; 8.5 Nietzsche “illuminista”; 8.6 L’uomo folle annuncia la morte di Dio; 8.7 Zarathustra predica il superuomo;

PARTE QUARTA: AI CONFINI DELLA SCIENZA

Capitolo 14. La seconda rivoluzione scientifica

Ripresa di alcuni aspetti della “prima rivoluzione scientifica”;
Panoramica sull’evoluzione della matematica e della fisica di fine 1800 e inizio 1900;

Capitolo 15. Freud e il movimento psicoanalitico

(TEMA MULTIDISCIPLINARE: CRISI DEI FONDAMENTI)

15.1 Nascita della psicoanalisi, la “medicina delle parole”; 15.2 La struttura della psiche; 15.3 La tecnica psicoanalitica; 15.7 Il movimento psicoanalitico

VOLUME 3B

PARTE PRIMA: LE FILOSOFIE DELL’INTENZIONALITA’

Capitolo 2: il primo Heidegger

2.1 Una sorta di “crocevia culturale”; 2.2 Le radici del pensiero di Heidegger; 2.4 Che cos’è il mondo? 2.5 Comprensione ed ermeneutica; 2.6 La situazione emotiva.

PARTE SECONDA: FILOSOFIA ED EPISTEMOLOGIA

(TEMA MULTIDISCIPLINARE: LINGUAGGIO E FORMALIZZAZIONE)

Capitolo 6: Il dibattito epistemologico tra positivismo e neopositivismo

6.1 La nascita del dibattito; 6.2 L’empirio-criticismo: Avenarius e Mach

Capitolo 7: L’empirismo logico

7.1 L’origine dell’empirismo logico; 7.2 Moritz Schlick

Capitolo 9: L’epistemologia dopo Karl Popper

9.1 Kuhn: la scienza tra paradigmi e rivoluzioni

METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Metodi di insegnamento: lezione frontale; lezione dialogata

Mezzi: Gentile, Ronga, Bertelli, *Sképsis*, Voll. 3A/3B, Il Capitello, Torino 2016.

Spazi: aula scolastica e virtuale

CRITERI, STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Griglia di valutazione adottata dal Dipartimento di Filosofia/Storia e reperibile sul sito dell’Istituto
Verifica orale (in sostituzione brevi verifiche scritte con domande aperte)

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI	PERCENTUALE / VOTO IN DECIMI
CONOSCENZE (Contenuti, informazioni, fatti, termini, regole, principi)	Presenta conoscenze ampie, complete, dettagliate, prive di errori, approfondite e spesso personalizzate.	4	98%- 100% =10 93%- 97% = 9,5 88%- 92% = 9
	Presenta conoscenze complete, corrette, con alcuni approfondimenti autonomi.	3,5	83%- 87% = 8,5 78%- 82% = 8
	1. Ricchezza di informazioni, osservazioni, idee	Presenta conoscenze corrette, connesse ai nuclei fondamentali.	3
2. Ampiezza del repertorio lessicale	Presenta conoscenze essenziali, non prive di qualche incertezza.	2,5	63%- 67% = 6,5 58%- 62% = 6
	Presenta conoscenze superficiali e inverte, parzialmente corrette.	2	53%- 57% = 5,5 48%- 52% = 5
	Presenta conoscenze (molto) frammentarie, lacunose e talora scorrette.	1,5-1	43%- 47% = 4,5 38%- 42% = 4 33%- 37% = 3,5

3. Comprensione dei quesiti e scelta argomenti pertinenti	Non presenta conoscenze o contenuti rilevabili.	0,5	28%- 32% = 3 23%- 27% = 2,5 18%- 22% = 2 13%- 17% = 1,5 1%- 12% = 1
ABILITA' (Applicazione procedure, schemi, strategie; capacità di analisi e di sintesi)	Riutilizza conoscenze apprese anche in contesti nuovi. Applica procedure, schemi, strategie apprese. Compie analisi, sa cogliere e stabilire relazioni; elabora sintesi. Si esprime con correttezza e fluidità, usando lessico vario e adeguato al contesto.	3	98%- 100% = 10 93%- 97% = 9,5 88%- 92% = 9
1. Ricostruzione nessi causali/strutture argomentative	Sa cogliere e stabilire relazioni. Effettua analisi e sintesi coerenti, con apporti critici e rielaborativi apprezzabili, talvolta originali. Si esprime in modo corretto, con linguaggio appropriato ed equilibrio nell'organizzazione.	2,5	83%- 87% = 8,5 78%- 82% = 8
2. Capacità di analisi e sintesi di eventi, teorie, testi	Sa cogliere e stabilire relazioni in situazioni problematiche note. Effettua analisi e sintesi adeguate e coerenti alle consegne. Si esprime in modo chiaro, lineare, usando un lessico per lo più preciso.		73%- 77% = 7,5 68%- 72% = 7
3. Specificità del repertorio lessicale	Sa cogliere e stabilire relazioni in problematiche semplici. Effettua analisi corrette e sintetizza individuando i principali nessi logici se opportunamente guidato.	2	63%- 67% = 6,5 58%- 62% = 6
4. Collocazione dei contenuti nella dimensione spaziotemporale	Si esprime in modo semplice, utilizzando parzialmente un lessico appropriato. Effettua analisi e sintesi parziali e generiche. Opportunamente guidato riesce a organizzare le conoscenze per applicarle a problematiche semplici. Si esprime in modo impreciso e con lessico ripetitivo. Effettua analisi parziali.	1,5	53%- 57% = 5,5 48%- 52% = 5
	Ha difficoltà di sintesi e, solo se è opportunamente guidato, riesce a organizzare alcune conoscenze da applicare a problematiche modeste. Si esprime in modo stentato, usando un lessico spesso inadeguato e non specifico	1	43%- 47% = 4,5 38%- 42% = 4 33%- 37% = 3,5 28%- 32% = 3
	Non denota capacità di analisi e sintesi. Non riesce a organizzare le scarse conoscenze neppure se opportunamente guidato. Usa un lessico inadeguato agli scopi.	0,5	23%- 27% = 2,5 18%- 22% = 2 13%- 17% = 1,5 1%- 12% = 1
COMPETENZE (Riutilizzo di conoscenze e abilità in contesti problematici nuovi; ricerca di nuove strategie; autovalutazione e autoregolazione; capacità di valutazione critica)	Sa eseguire compiti complessi. Sa modificare, adattare, integrare - in base al contesto e al compito - conoscenze e procedure in situazioni nuove. Ricerca e utilizza nuove strategie per risolvere situazioni problematiche. Si documenta, rielabora, argomenta con cura, in modo personale, creativo, originale. Denota autonomia e responsabilità nei processi di apprendimento. Mostra piena auto-consapevolezza e capacità di autoregolazione. Manifesta un'ottima capacità di valutazione critica.	3	98%-100%=10 93%-97%=9,5 88%-92%=9
	Sa eseguire compiti complessi, applicando conoscenze e procedure anche in contesti non usuali.	2,5	83%- 87% = 8,5 78%- 82% = 8
1. Capacità di confronto (tra teorie o periodi storici distinti)	Talvolta ricerca e utilizza nuove strategie per risolvere situazioni problematiche. Si documenta e rielabora in modo personale. Denota generalmente autonomia e responsabilità nei processi di apprendimento.		
2. Rielaborazione personale	Mostra una buona auto-consapevolezza e capacità di autoregolazione. Manifesta una buona capacità di valutazione critica.		
3. Capacità argomentative	Esegue compiti di una certa complessità, applicando con coerenza le procedure esatte.	2	73%- 77% = 7,5 68%- 72% = 7
4. Capacità di valutazione critica	Si documenta parzialmente e rielabora in modo abbastanza personale. E' capace di apprezzabile autonomia e responsabilità. Manifesta una discreta capacità di valutazione critica		
	Esegue compiti semplici, applicando le conoscenze acquisite in contesti usuali. Se guidato, sa motivare giudizi e compie un'autovalutazione. Manifesta una sufficiente capacità di valutazione critica.	1,5	63%- 67% = 6,5 58%- 62% = 6
	Esegue compiti semplici. Applica le conoscenze in modo disorganico ed incerto, talvolta scorretto anche se guidato. Raramente si documenta e rielabora solo parzialmente. Manifesta una limitata autonomia e una scarsa capacità di valutazione critica.	1	53%- 57% = 5,5 48%- 52% = 5

Esegue compiti modesti e commette errori nell'applicazione delle procedure, anche in contesti noti. Non si documenta e non rielabora. Non manifesta capacità di autonomia/autoregolazione. Non manifesta capacità di valutazione critica.	0.5	43%- 47% = 4,5 38%- 42% = 4 33%- 37% = 3,5 28%- 32% = 3
Non riesce ad applicare le limitate conoscenze acquisite o commette gravi errori, anche in contesti usuali. Non denota capacità di giudizio o di autovalutazione.	0	23%- 27% = 2,5 18%- 22% = 2 13%- 17% = 1,5 1%- 12% = 1
TOTALE	/10	/10

OBIETTIVI PER COMPETENZE

1. Conoscenze	Conoscenza delle strutture della comunicazione filosofica Distinguere i principali paradigmi teorici della filosofia occidentale
2. Abilità	Abilità di lettura di semplici testi di natura filosofica Abilità nello studio interdisciplinare Utilizzo delle terminologie specifiche del linguaggio filosofico
3. Competenze	Capacità di ricerca e di scelte consapevoli nel sapere filosofico Capacità di orientarsi nel contesto contemporaneo Capacità di accettare la diversità delle culture altre dall'occidentale

ATTIVITA' DI RECUPERO E DI SVILUPPO

Verifica orale preceduta da indicazioni per uno studio individuale e da chiarimenti in "classe".

Il docente
Prof. Baccanelli Danilo

Le rappresentanti di classe
.....
.....

Relazione di STORIA

Docente: **Baccanelli Danilo**

CONTENUTO DISCIPLINARE DETTAGLIATO

PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA

Onida, Pedrazza, Gorlero (a cura di), *Compendio di Diritto Costituzionale*, Giuffré, Milano 2014.
Lezioni sulla *Costituzione Italiana*

PERCORSO DI STORIA

A. Desideri, G. Codovino, *Storia e storiografia*, D'Anna, Vol. 3A/3B, Firenze 2015.

VOLUME 3A

UNITA' 1: L'ETA' DELLA MONDIALIZZAZIONE E DELLA SOCIETA' DI MASSA

Capitolo 1: La società di massa nella *Belle Époque*

(TEMA MULTIDISCIPLINARE: SCIENZA, TECNICA E NATURA)

1.1 Scienza, tecnologia e industria tra Ottocento e Novecento; 1.2 Il nuovo capitalismo; 1.3 La società di massa; 1.5 La *Belle Époque*

Capitolo 2: Il nazionalismo e le grandi potenze d'Europa e del mondo

2.1 Il sorgere di un nuovo nazionalismo; 2.2 Il nuovo sistema delle alleanze; 2.3 Le grandi potenze d'Europa; 2.4 Stati Uniti e Giappone sulla scena mondiale

Capitolo 3: L'Italia giolittiana

3.1 L'Italia di inizi Novecento; 3.3 La guerra di Libia; 3.4 Da Giolitti a Salandra

Capitolo 4: La prima guerra mondiale

4.1 Le premesse del conflitto; 4.2 L'Italia dalla neutralità all'ingresso in guerra; 4.3 Quattro anni di sanguinoso conflitto; 4.4 Il significato della "Grande Guerra"; 4.5 Trattati di pace

UNITA' 2: LA CRISI DEL DOPOGUERRA: IL NUOVO SCENARIO GEOPOLITICO

Capitolo 5: La rivoluzione bolscevica: un nuovo sistema politico-ideologico (TEMA MULTIDISCIPLINARE: INTELLETTUALI E POTERE)

5.1 Un quadro generale: la rivoluzione come frattura epocale; 5.3 Gli eventi della Rivoluzione; 5.4 1917: la rivoluzione di ottobre; 5.5 Il consolidamento del regime bolscevico

Capitolo 6: Il dopoguerra in Europa e nei domini coloniali

6.4 La Repubblica di Weimar in Germania

Capitolo 7: L'avvento del fascismo in Italia

7.1 La situazione dell'Italia post-bellica; 7.2 Il crollo dello stato liberale; 7.3 L'ultimo anno dei governi liberali; 7.4 La costruzione del regime fascista

Capitolo 8: Crisi economica e spinte autoritarie nel mondo (TEMA MULTIDISCIPLINARE: CRISI DEI FONDAMENTI)

8.1 Gli USA dal dopoguerra alla crisi del 1929; 8.2 La reazione alla crisi; 8.4 Il crollo della Germania di Weimar

UNITA' 3. LA FRATTURA DEL NOVECENTO: TOTALITARISMI E GUERRA TOTALE

Capitolo 9: Il totalitarismo: comunismo, fascismo e nazismo

9.1 I regimi totalitari; 9.2 L'Unione Sovietica; 9.3 Italia; 9.4 Germania

Capitolo 10: La seconda guerra mondiale

10.1 Il prologo del secondo conflitto mondiale: la guerra di Spagna; 10.2 Gli ultimi anni di Pace; 10.3 La prima fase della Seconda guerra mondiale: 1939-1945; 10.4 La seconda fase della Seconda guerra mondiale: 1943-1945; 10.7 Il bilancio della guerra: politica e diritto

VOLUME 3B

UNITA' 4. L'ORDINE BIPOLARE E I NUOVI ATTORI DELLA STORIA

Capitolo 11: La guerra fredda

11.1 La guerra fredda; 11.2 Il duro confronto tra Est e Ovest

Capitolo 12: L'Italia dalla nascita della Repubblica al boom economico

12.1 Dai governi Badoglio alla fine della guerra; 12.2 La nascita della Repubblica e la Costituzione; 12.3 Gli anni e le polemiche del centrismo; 12.4 Una nuova fase politica: il centro-sinistra; 12.5 Il miracolo economico e i cambiamenti della società

Capitolo 14: L'epoca della "coesistenza pacifica" e della contestazione

14.2 Le crisi: dal Muro di Berlino alla guerra in Vietnam;

UNITA' 5. LA FINE DELL'ORDINE BIPOLARE E GLI SCENARI DI FINE MILLENNIO

Capitolo 15. Il crollo del comunismo e la fine del bipolarismo

15.1 Da *Solidarnosc* alle riforme di Gorbacev; 15.3 La fine dell'Unione Sovietica

UNITA' 6. DENTRO L'EUROPA E L'OCCIDENTE

Capitolo 17. L'Italia: dagli "anni di piombo" a "Tangentopoli"

17.1 La crisi politica ed economica degli anni Settanta; 17.2 Il terrorismo e gli “anni di piombo”; 17.3 Dal “compromesso storico” al delitto Moro; 17.4 Il nuovo clima politico ed economico degli anni Ottanta; 17.5 La fine della Prima Repubblica

METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Metodi di insegnamento: lezione frontale e online (WINDOWS OFFICE 365); lezione dialogata
Mezzi: A. Desideri, G. Codovino, *Storia e storiografia*, D’Anna, Vol. 3A/3B, Firenze 2015.

Spazi: aula scolastica e virtuale

CRITERI, STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Griglia di valutazione adottata dal Dipartimento di Filosofia/Storia e reperibile sul sito dell’Istituto
Verifica orale (in sostituzione brevi verifiche scritte con domande aperte)

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI	PERCENTUALE / VOTO IN DECIMI	
CONOSCENZE (Contenuti, informazioni, fatti, termini, regole, principi)	Presenta conoscenze ampie, complete, dettagliate, prive di errori, approfondite e spesso personalizzate.	4	98%- 100% = 10 93%- 97% = 9,5 88%- 92% = 9	
	Presenta conoscenze complete, corrette, con alcuni approfondimenti autonomi.	3,5	83%- 87% = 8,5 78%- 82% = 8	
	1. Ricchezza di informazioni, osservazioni, idee	3	73%- 77% = 7,5 68%- 72% = 7	
	2. Ampiezza del repertorio lessicale	2,5	63%- 67% = 6,5 58%- 62% = 6	
	3. Comprensione dei quesiti e scelta argomenti pertinenti	2	53%- 57% = 5,5 48%- 52% = 5	
	Presenta conoscenze (molto) frammentarie, lacunose e talora scorrette.	1,5-1	43%- 47% = 4,5 38%- 42% = 4 33%- 37% = 3,5 28%- 32% = 3	
	Non presenta conoscenze o contenuti rilevabili.	0,5	23%- 27% = 2,5 18%- 22% = 2 13%- 17% = 1,5 1%- 12% = 1	
	ABILITA' (Applicazione procedure, schemi, strategie; capacità di analisi e di sintesi)	Riutilizza conoscenze apprese anche in contesti nuovi. Applica procedure, schemi, strategie apprese. Compie analisi, sa cogliere e stabilire relazioni; elabora sintesi. Si esprime con correttezza e fluidità, usando lessico vario e adeguato al contesto.	3	98%- 100% = 10 93%- 97% = 9,5 88%- 92% = 9
		1. Ricostruzione nessi causali/strutture argomentative	2,5	83%- 87% = 8,5 78%- 82% = 8
		2. Capacità di analisi e sintesi di eventi, teorie, testi	2	73%- 77% = 7,5 68%- 72% = 7
3. Specificità del repertorio lessicale		2	63%- 67% = 6,5 58%- 62% = 6	
4. Collocazione dei contenuti nella dimensione spaziotemporale		1,5	53%- 57% = 5,5 48%- 52% = 5	
Si esprime in modo semplice, utilizzando parzialmente un lessico appropriato. Effettua analisi e sintesi parziali e generiche.		1	43%- 47% = 4,5 38%- 42% = 4 33%- 37% = 3,5 28%- 32% = 3	
Opportunamente guidato riesce a organizzare le conoscenze per applicarle a problematiche semplici. Si esprime in modo impreciso e con lessico ripetitivo. Effettua analisi parziali.		0,5	23%- 27% = 2,5 18%- 22% = 2 13%- 17% = 1,5 1%- 12% = 1	
Ha difficoltà di sintesi e, solo se è opportunamente guidato, riesce a organizzare alcune conoscenze da applicare a problematiche modeste. Si esprime in modo stentato, usando un lessico spesso inadeguato e non specifico				
Non denota capacità di analisi e sintesi. Non riesce a organizzare le scarse conoscenze neppure se opportunamente guidato. Usa un lessico inadeguato agli scopi.				

COMPETENZE			
(Riutilizzo di conoscenze e abilità in contesti problematici nuovi; ricerca di nuove strategie; autovalutazione e autoregolazione; capacità di valutazione critica)	Sa eseguire compiti complessi.	3	98%-100%=10 93%-97%=9,5 88%-92%=9
	Sa modificare, adattare, integrare - in base al contesto e al compito - conoscenze e procedure in situazioni nuove.		
	Ricerca e utilizza nuove strategie per risolvere situazioni problematiche.		
	Si documenta, rielabora, argomenta con cura, in modo personale, creativo, originale.		
	Denota autonomia e responsabilità nei processi di apprendimento.		
	Mostra piena auto-consapevolezza e capacità di autoregolazione.		
	Manifesta un'ottima capacità di valutazione critica.		
	Sa eseguire compiti complessi, applicando conoscenze e procedure anche in contesti non usuali.	2.5	83%- 87% = 8,5 78%- 82% = 8
	Talvolta ricerca e utilizza nuove strategie per risolvere situazioni problematiche.		
	Si documenta e rielabora in modo personale.		
Denota generalmente autonomia e responsabilità nei processi di apprendimento.			
Mostra una buona auto-consapevolezza e capacità di autoregolazione.			
Manifesta una buona capacità di valutazione critica.			
3. Capacità argomentative	Esegue compiti di una certa complessità, applicando con coerenza le procedure esatte.	2	73%- 77% = 7,5 68%- 72% = 7
4. Capacità di valutazione critica	Si documenta parzialmente e rielabora in modo abbastanza personale.		
	E' capace di apprezzabile autonomia e responsabilità.		
	Manifesta una discreta capacità di valutazione critica		
	Esegue compiti semplici, applicando le conoscenze acquisite in contesti usuali.	1.5	63%- 67% = 6,5 58%- 62% = 6
	Se guidato, sa motivare giudizi e compie un'autovalutazione.		
	Manifesta una sufficiente capacità di valutazione critica.		
	Esegue compiti semplici.	1	53%- 57% = 5,5 48%- 52% = 5
	Applica le conoscenze in modo disorganico ed incerto, talvolta scorretto anche se guidato.		
	Raramente si documenta e rielabora solo parzialmente.		
	Manifesta una limitata autonomia e una scarsa capacità di valutazione critica.		
	Esegue compiti modesti e commette errori nell'applicazione delle procedure, anche in contesti noti.	0.5	43%- 47% = 4,5 38%- 42% = 4 33%- 37% = 3,5 28%- 32% = 3
	Non si documenta e non rielabora.		
	Non manifesta capacità di autonomia/autoregolazione.		
	Non manifesta capacità di valutazione critica.		
	Non riesce ad applicare le limitate conoscenze acquisite o commette gravi errori, anche in contesti usuali.	0	23%- 27% = 2,5 18%- 22% = 2 13%- 17% = 1,5 1%- 12% = 1
	Non denota capacità di giudizio o di autovalutazione.		
TOTALE		/10	/10

OBIETTIVI PER COMPETENZE

1. Conoscenze	Conoscenza delle strutture della comunicazione storica Distinguere i principali eventi della storia occidentale/globale
2. Abilità	Abilità di lettura dei documenti storici in genere Abilità nello studio interdisciplinare Utilizzo delle terminologie specifiche del linguaggio storico
3. Competenze	Capacità di ricerca e di scelte consapevoli nel sapere storico Capacità di orientarsi nel contesto contemporaneo Capacità di accettare la diversità delle culture altre dall'occidentale

ATTIVITA' DI RECUPERO E DI SVILUPPO

Verifica orale preceduta da indicazioni per uno studio individuale e da chiarimenti in "classe".

Il docente, Prof. **Danilo Baccanelli**

Le rappresentanti di classe

CONTENUTI DETTAGLIATI, METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Contenuti dettagliati

CHIMICA ORGANICA

CH. 1 L'IBRIDAZIONE DELL'ATOMO DI C

L'atomo di Carbonio: configurazione elettronica fondamentale. Orbitali atomici e orbitali molecolari dell'atomo di carbonio. Legame sigma e legame pi-greco. Formule di struttura e rappresentazione grafica dei composti organici. Isomerie. Attività ottica.

CH.2 GLI IDROCARBURI

Idrocarburi alifatici saturi: alcani e cicloalcani. Regole di nomenclatura IUPAC. Proprietà fisiche (temperature di fusione e di ebollizione). Reazioni degli alcani (combustione e cenni sulla sostituzione radicalica). I cicloalcani e l'isomeria conformazionale: strutture a sedia e a barca del cicloesano.

Idrocarburi alifatici insaturi: alcheni e alchini. Regole di nomenclatura IUPAC. Isomeria geometrica (cis-trans), isomeria di posizione. Reazioni di addizione elettrofila e regola di Markovnikov: idrogenazione, idratazione, alogenazione di alcheni. Reazioni di addizione radicalica: attacco Karash.

Idrocarburi aromatici: il benzene e gli ibridi di risonanza. Cenni di nomenclatura dei composti aromatici. Anelli aromatici come sostituenti (gruppi arilici). Gli idrocarburi policiclici aromatici (IPA).

CH.3 I DERIVATI DEGLI IDROCARBURI

Classificazione dei derivati degli idrocarburi. Gli alogenuri alchilici: nomenclatura IUPAC. I composti organoclorurati: i pesticidi (DDT).

Alcoli: gruppo funzionale. Alcoli primari, secondari, terziari. Regole di nomenclatura IUPAC e cenni sulle proprietà chimico-fisiche (punti di ebollizione e solubilità in H₂O). Reazioni di ossidazione

Aldeidi e Chetoni: gruppo funzionale. Cenni sulle regole di nomenclatura e cenni sulle proprietà chimiche (punti di ebollizione e solubilità in H₂O). Reazioni di ossidazione delle aldeidi.

Acidi carbossilici: gruppo funzionale. Cenni sulle regole di nomenclatura e cenni sulle proprietà chimiche (punti di ebollizione e solubilità in H₂O).

Esteri: gruppo funzionale e derivazione da acidi carbossilici.

Composti organici azotati: ammine. Importanza delle ammine biologiche: basi azotate. Le amfetamine.

CH.4 I POLIMERI

Giulio Natta e la sintesi del polipropilene isotattico. Caratteristiche strutturali e classificazione dei polimeri. I biopolimeri.

BIOCHIMICA

BioCh.1 MACROMOLECOLE BIOLOGICHE: CLASSIFICAZIONE

I carboidrati. Chiralità e proiezioni di Fischer. Strutture cicliche dei monosaccaridi e proiezioni di Haworth. Struttura del glucosio. Mutorotazione dei monosaccaridi in soluzione acquosa. Definizione di anomeri. Le reazioni dei monosaccaridi (ossidazione - riduzione).

Principali disaccaridi (lattosio, saccarosio, maltosio). Principali polisaccaridi: glicogeno - amido - cellulosa.

Lipidi semplici e complessi. Acidi grassi: struttura. I triacilgliceroli (trigliceridi): struttura. Differenza nello stato fisico degli acidi grassi in base alla presenza di acidi grassi insaturi. Le reazioni dei trigliceridi: idrogenazione e idrolisi alcalina. Azione detergente dei sali di acidi grassi. I fosfolipidi: struttura e funzione. I glicolipidi: struttura e funzione. Gli steroidi: colesterolo, ormoni steroidei.

Le proteine. Struttura degli amminoacidi (AA). Chiralità. D- e L- AA. Nomenclatura e classificazione (AA: carichi; polari; polari; speciali). Struttura ionica dipolare degli amminoacidi (zwitterione). Punto isoelettrico. Classificazione delle proteine in base a: funzione; forma; presenza di gruppi prostetici. Formazione del legame peptidico. Struttura secondaria delle proteine (foglietto alfa e beta). Struttura terziaria e quaternaria delle proteine (Hb, Ig).

Gli acidi nucleici. Struttura di nucleosidi e nucleotidi. Sintesi dei nucleotidi tramite condensazione e legame fosfodiesterico. Struttura e funzione dell'adenosina trifosfato

(ATP). Struttura degli acidi nucleici. Serie di esperimenti che hanno determinato la scoperta della struttura e della funzione del DNA.

BIOCH.2 L'ENERGIA E GLI ENZIMI

Definizione di metabolismo. Reazioni cataboliche e anaboliche. Reazioni esoergoniche ed endoergoniche. Idrolisi del legame fosfodiesterico dell'ATP e rilascio di Energia. Ruolo dell'ATP come agente accoppiante nelle reazioni endo- ed esoergoniche.

Catalizzatori biologici: enzimi. Enzimi ed Energia di attivazione. Classi enzimatiche (ossidoreduttasi; trasferasi; idrolasi; liasi; isomerasi; ligasi). Specificità di azione degli enzimi: legame enzima-substrato. Influenza di parametri chimico-fisici sulla catalisi enzimatica. Cofattori enzimatici: cofattori inorganici e organici (coenzimi). Ruolo del Nicotinammide-Adenin-dinucleotide (NAD) e del Flavin-Adenin-dinucleotide (FAD) nelle reazioni redox. La regolazione dell'attività enzimatica. Regolazione allosterica. Inibitori competitivi e non competitivi. Esempi di sostanze con diverse funzioni, ad azione inibitoria nei processi metabolici.

BIOCH. 3 IL METABOLISMO CELLULARE

Glicolisi. Ossidazione parziale del glucosio a piruvato. Fase endoergonica e fase esoergonica. Resa energetica del processo di glicolisi. Ossidazione del piruvato in condizioni anaerobiche: fermentazione alcolica e lattica. Il Ciclo di Cori. Ossidazione del piruvato in condizioni aerobiche. Decarbossilazione ossidativa. Ciclo di Krebs. Fosforilazione ossidativa e chemiosmosi. Bilancio energetico dell'ossidazione completa di una molecola di glucosio. Cenni sulla regolazione endocrina del metabolismo del glucosio (azione di insulina e glucagone).

BIOLOGIA MOLECOLARE

BIOMOL. 1 GENETICA DI VIRUS E BATTERI

Struttura generale dei virus. Cenni sulla classificazione di Baltimore. Ciclo litico e lisogeno dei virus. Scoperta della trascrittasi inversa e dogma centrale della biologia. Virus animali a RNA: esempio del ciclo replicativo del virus SARS-Cov-2. Retrovirus: ciclo replicativo del virus dell'immunodeficienza umana (HIV). Epidemia di HIV dello scorso secolo.

Classificazione dei Batteri in base alla forma e al metabolismo. Trasferimento genico nei batteri: coniugazione, trasformazione e cenni sulla trasduzione. Genoma batterico e regolazione dell'espressione genica. Jacob e Monod e la scoperta degli operoni. Struttura

e funzionamento di operoni inducibili (es. operone lac) e reprimibili (es. operone trp).
Struttura e regolazione dei geni eucariotici (cenni).

BioMol2. METODICHE DELLA BIOLOGIA MOLECOLARE

Introduzione all'analisi degli acidi nucleici. Principali applicazioni delle tecniche di indagine molecolare a scopo diagnostico e di ricerca. Estrazione del DNA da diversi campioni biologici. La reazione a catena della polimerasi (PCR): principio del metodo e automatizzazione delle reazioni. Elettroforesi degli acidi nucleici: principio del metodo e applicazioni. Sequenziamento del DNA: metodo di Sanger e relativa automatizzazione. Elettroferogramma di una sequenza normale e patologica (mutazioni puntiformi). Enzimi di Restrizione e principali applicazioni. Analisi del DNA tramite microsatelliti (STRs): DNA fingerprinting. Editing genomico: CRISPR/Cas9. Il caso delle CRISPR Babies. La conferenza di Asilomar.

BioMol3. BIOTECNOLOGIE E APPLICAZIONI

Le biotecnologie per l'agricoltura. Le piante geneticamente modificate. Piante transgeniche resistenti a parassiti e patogeni. Piante transgeniche con migliori proprietà nutrizionali. La produzione di piante GM a livello mondiale.

Le biotecnologie mediche. Produzione di farmaci ricombinanti: i vaccini.

SCIENZE DELLA TERRA

SCT1. LA TEORIA DELLA TETTONICA DELLE PLACCHE

Evoluzione della teoria: teorie fissiste vs teorie mobiliste. La teoria della deriva dei continenti di Wegener: prove e punti di criticità. Wilson e la teoria della tettonica delle placche.

La struttura interna della Terra: evidenze indirette ed dirette. Onde sismiche (P, S) e velocità di propagazione in funzione della densità del mezzo attraversato. Onde sismiche e modello struttura stratificata della Terra.

Calore interno della Terra: principali fonti. Geoterma ed energia geotermica.

Distribuzione di terremoti e vulcani in relazione alle placche litosferiche. Margini continentali (passivi, trasformati, attivi) e strutture associate.

METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Testi in adozione:

- *Bernard et al*, Chimica organica, Biochimica, Biotecnologie. Con la Biologia di Campbell, Linx Ed.

- *Bosellini A*, Le Scienze della Terra - S - Volume V anno Zanichelli Ed.

I contenuti di CHIMICA ORGANICA sono stati svolti nel periodo Settembre -Dicembre 2023

I contenuti di BIOCHIMICA E di BIOLOGIA MOLECOLARE sono stati svolti nel periodo Dicembre 2023 - Aprile 2024

Parte dei contenuti di SCIENZE DELLA TERRA e la parte relativa ai POLIMERI non sono stati ancora svolti, ma si prevede di terminarli Entro fine Maggio 2024.

CRITERI, STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

L'analisi dei prerequisiti della classe ha determinato lo svolgimento sequenziale dei moduli e la predisposizione di materiale di approfondimento di vari argomenti, rispetto a quanto riportato nel libro di testo adottato.

La valutazione finale deriva da integrazione di diversi elementi (valutazione formativa e valutazione sommativa).

Per le prove scritte e per le prove orali è stata utilizzata la griglia proposta a livello del Dipartimento di Scienze e approvata in Collegio dei docenti.

Numero e tipologia di valutazioni:

- primo quadrimestre: 2 prove scritte ; 2 prove orali;
- secondo quadrimestre: 2 prova scritta ; 2 prove orali
- educazione civica: una prova orale che contribuirà alla definizione del voto in Educazione civica nel secondo quadrimestre

1. Conoscenze	Assimilazione di informazioni (teorie, metodiche) relative agli argomenti trattati Comunicazione dei contenuti letti, ascoltati, studiati attraverso forme di espressione orale e scritta
2. Abilità	Utilizzo del linguaggio specifico della disciplina Capacità di sintesi
3. Competenze	Individuazione, scelta ed utilizzo di varie fonti e di varie modalità di informazioni Formulazione di ipotesi sulla base dei dati forniti Acquisizione ed interpretazione critica delle informazioni ricevute attraverso diversi strumenti comunicativi, valutazione della sua attendibilità e distinzione tra fatti e opinioni

GRIGLIA DI SCIENZE NATURALI
SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

Indicatori	Descrittori	Carenze rilevate	Punteggio	
CONOSCENZE (Contenuti, informazioni, fatti, teorie)	a) Ricchezza di informazioni, osservazione, idee	a	0,5	scarse
		b	1	limitate
	b) Ampiezza di repertorio lessicale	c	1,5	frammentarie
	c) Scelta di argomenti pertinenti		2	superficiali
			2,5	quasi sufficienti
			3	sufficienti
			3,5	buone
			4	ottime
ABILITA' (Applicazione procedure, schemi, strategie, analisi, sintesi)	a) Correttezza terminologica	a	0,5	limitate
	b) Padronanza nell'applicazione delle procedure	b	1	generiche
		c	1,5	sufficienti
	c) Uso consapevole della terminologia specifica		2	discrete
			2,5	buone
			3	appropriate, rigorose
COMPETENZE (Riutilizzo di conoscenze e abilità in contesti problematici nuovi; ricerca di nuove strategie, autovalutazione e autoregolazione, capacità di valutazione critica)	a) Competenza nell'utilizzo delle conoscenze e nella possibilità di operare collegamenti	a	0,5	scarse
		b	1	modeste
	b) Rielaborazione personale	c	1,5	sufficienti
	c) Capacità argomentazione	d	2	discrete
	d) Capacità di valutazione critica		2,5	buone
			3	accurate
	VOTO IN DECIMI			

(RIVISTA IL 04/09/17)

OBIETTIVI E COMPETENZE

ATTIVITÀ DI RECUPERO E SVILUPPO

Gli studenti con valutazione non sufficiente nel corso del primo quadrimestre hanno effettuato prove di recupero *in itinere* secondo tempi e modi stabiliti.

ALTRI EVENTUALI ELEMENTI RITENUTI SIGNIFICATIVI AI FINI DELLO SVOLGIMENTO DEGLI ESAMI

La classe ha partecipato al progetto **Global Teaching Labs**, che ha previsto lezioni di chimica e biochimica in lingua inglese da parte di una studentessa laureanda del MIT di Boston. Il progetto prevede la presenza di uno studente laureando del MIT impegnato a svolgere lezioni in lingua inglese in una o più discipline. Per la classe sono state svolte lezioni di **Chimica organica**, **Biochimica**, **Biologia molecolare** durante le ore curricolari di scienze, sui seguenti argomenti:

- Griffith/Avery/Hershey&Chase DNA duplication and transcription
- Basic glucose metabolism: glycolysis, TCA cycle, chemiosmosis and oxidative phosphorylation.
- An Overview of Genome Organization

La docente

Prof.ssa Misasi Silvia

Le rappresentanti di classe

.....
.....

Relazione di Fisica

Testo in adozione:

Il nuovo Amaldi per i licei scientifici.blu
Vol 2 e Vol 3
di Ugo Amaldi
Zanichelli editore

CONTENUTI DETTAGLIATI

• ARGOMENTO	Testo
Il potenziale elettrico. Energia potenziale elettrica e potenziale elettrico. Moto spontaneo delle cariche elettriche. Superfici equipotenziali. Relazione tra campo e differenza di potenziale tra due punti. La circuitazione del campo elettrico.	CAP 16
I conduttori carichi La distribuzione della carica nei conduttori in equilibrio elettrostatico. Il campo elettrico e il potenziale in un conduttore in equilibrio elettrostatico. Il teorema di Coulomb con dimostrazione Il problema generale dell'elettrostatica. L'equilibrio elettrostatico di due sfere conduttrici collegate. La capacità elettrostatica. Il condensatore. Capacità del condensatore piano, La differenza di potenziale e la capacità. Il ruolo dell'isolante inserito tra le armature. La rigidità dielettrica dell'isolante. Condensatori in serie e in parallelo. L'energia immagazzinata in un condensatore.	CAP 17
La corrente elettrica L'intensità della corrente elettrica. I generatori di tensione e i circuiti elettrici. La prima legge di Ohm. I resistori in serie e in parallelo. La seconda legge di Ohm. Generatori di tensione ideali e reali. Le leggi di Kirchhoff. La trasformazione dell'energia nei circuiti elettrici. Effetto Joule e la potenza dissipata. Il circuito RC.	CAP 18
Fenomeni magnetici fondamentali La forza magnetica e le linee del campo magnetico. Forze tra magneti e correnti. Forza tra correnti. L'intensità del campo magnetico. La forza magnetica su un filo percorso da corrente. Il campo magnetico di un filo percorso da corrente. Il campo magnetico di una spira e di un solenoide. La forza di Lorentz. Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme. La carica specifica dell'elettrone. L'effetto Hall .	Cap 20
Il campo magnetico. Il flusso del campo magnetico e il teorema di Gauss (per il campo magnetico (con dimostrazione). La circuitazione del campo magnetico e il teorema di Ampère (con dimostrazione). Il momento delle forze magnetiche su una spira. Il momento magnetico della spira. Il funzionamento del motore elettrico. Le proprietà magnetiche dei materiali. Materiali ferromagnetici, paramagnetici e diamagnetici. Ciclo di isteresi. Il	CAP 21
L'induzione elettromagnetica La corrente indotta. La legge di Faraday-Neumann. La legge di Lenz. La <i>f.e.m.</i> indotta. Il verso della corrente indotta. Le correnti di Foucault. L'autoinduzione. L'induttanza nei circuiti. Il circuito <i>RL</i> Energia e densità di energia del campo magnetico.	CAP 22
La corrente alternata. L'alternatore. La forza elettromotrice di un alternatore. I valori efficaci della forza elettromotrice e della corrente. La corrente trifase. Il trasformatore.	CAP 23
Le onde elettromagnetiche Il campo elettrico indotto. Il campo magnetico indotto. Le equazioni di Maxwell. Origine e proprietà delle onde elettromagnetiche.	CAP 24
La relatività del tempo e dello spazio Velocità della luce e sistemi di riferimento. Gli assiomi della relatività ristretta. La simultaneità. La dilatazione dei tempi. La contrazione delle lunghezze. L'invarianza delle lunghezze in direzione perpendicolare al moto relativo. Le trasformazioni di Lorentz. Le trasformazioni di Galileo.	CAP 25

METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Gli argomenti sono stati sviluppati mediante lezioni frontali. Sono state realizzate alcune esperienze di laboratorio quali: la verifica delle leggi di Ohm, l'utilizzo della bilancia elettrodinamica per ricavare la relazione tra forza e corrente agente su un filo immerso in un campo magnetico, alcuni esperimenti di elettromagnetismo. E' stato dedicato tempo alla correzione dei compiti assegnati. Il lavoro è stato impostato in modo da offrire a tutti gli studenti la possibilità di apprendere i contenuti rispettando i tempi anche dei più deboli e stimolando la partecipazione e l'impegno da parte della classe intera.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Le valutazioni per ogni singolo studente sono derivate dalle prove di verifica scritte e orali svolte durante l'anno scolastico. Si è tenuto inoltre conto dell'impegno, della puntualità nello svolgimento dei compiti, dell'attenzione, della partecipazione e del progresso di ogni singolo alunno. La griglia di valutazione delle prove scritte e orali adottata è la seguente:

CONOSCENZE (di termini, regole, procedure, metodi, tecniche, principi, teorie)		ABILITA' (Utilizzo corretto delle tecniche di calcolo, applicazioni di regole e procedure, uso di una terminologia specifica)		COMPETENZE (Utilizzo di conoscenze e abilità per analizzare e scomporre problemi anche in situazioni nuove, scelta di procedure ottimali e non standard, elaborazione personale di strategie per la risoluzione di problemi, capacità di esprimere valutazioni critiche e personali, esposizione fluida e ben organizzata)	
Nulle	0,5	Nulle	0,5	Nulle	0,5
Lacunose	1	Scarse	1	Limitate	1
	1,5	Incerte	1,5		1,5
Essenziali	2	Essenziali	2	Essenziali	2
Discrete	2,5	Discrete	2,5	Discrete	2,5
Complete	3	Rigorose	3	Buone	3
				3,5	
				Elevate	4

TRAGUARDI DI COMPETENZA RAGGIUNTI

Capacità di sintetizzare i contenuti svolti.

Capacità di analizzare una questione adottando un'opportuna strategia di risoluzione.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

- Relativamente alle conoscenze:

Conoscenza degli argomenti svolti nell'ultimo anno scolastico;

Conoscenza dei principali argomenti svolti nel triennio.

Conoscenza di una terminologia rigorosa e corretta.

- Relativamente alle abilità

Saper utilizzare le procedure di base per risolvere problemi di vario tipo.

Saper analizzare un problema e organizzarne la risoluzione con l'uso di conoscenze acquisite.

Saper utilizzare una terminologia specifica corretta.

- Relativamente alle competenze

Saper applicare le conoscenze e abilità acquisite in problemi nuovi.

Saper utilizzare consapevolmente le proprie conoscenze e abilità in problemi concreti.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI SVILUPPO

Le attività di recupero si sono svolte in orario curricolare.

Breno, 3 Maggio 2024

La docente prof.ssa Raffaella Gheza

le rappresentati di classe:

.....
.....

Relazione di matematica

Testo in adozione:

Colori della matematica BLU vol 4 e vol 5
di Leonardo Sasso e Claudio Zanone
DEA Scuola editore

CONTENUTI DETTAGLIATI

• ARGOMENTO	Testo
Geometria analitica nello spazio Equazione del piano. Piani particolari. Piani paralleli e perpendicolari. Equazione cartesiana e parametrica della retta. Parallelismo e perpendicolarità tra rette e tra rette e piani. Distanza punto-piano e punto-retta. Equazione della superficie sferica.	VOL 4 UNITA' 10
Introduzione alla probabilità. Definizione classica di probabilità. Teoremi sul calcolo delle probabilità. Probabilità composte ed eventi indipendenti. Probabilità condizionata. Eventi indipendenti. Regola del prodotto per eventi indipendenti. Prove ripetute. Teorema di disintegrazione e la formula di Bayes	VOL 4 UNITA' 12
Topologia della retta reale. Funzioni Gli intorni di un punto e dell'infinito. Insiemi numerici limitati e illimitati. Richiami sulle funzioni: classificazione delle funzioni; proprietà delle funzioni; massimi e minimi locali e assoluti.	VOL 5 UNITA' 1
Limiti delle funzioni Limite di $f(x)$ finito e infinito per x che tende a un punto o a infinito. Limiti destri e sinistri. Limiti e asintoti. Le funzioni continue e l'algebra dei limiti. Forme di indecisione di funzioni algebriche e di funzioni trascendenti. Limiti notevoli delle funzioni trascendenti e relative conseguenze. Gerarchie degli infiniti.	UNITA' 2
Continuità Funzione continua in un punto. Punti singolari e loro classificazione. Proprietà delle funzioni continue: il teorema dell'esistenza degli zeri, il teorema di Weierstrass, il teorema dei valori intermedi. Asintoti obliqui.	UNITA' 4

Derivata di una funzione Definizione della derivata in un punto e della funzione derivata. Derivata destra e derivata sinistra. Significato geometrico della derivata. Teorema della continuità di una funzione derivabile con dimostrazione. Derivata delle funzioni elementari, derivata delle funzioni esponenziali e logaritmiche, derivata delle funzioni seno e coseno. L'algebra delle derivate, Derivata della funzione composta e della funzione inversa. Classificazione e studio dei punti di non derivabilità. Limite della derivata. Applicazioni geometriche del concetto di derivata. Il differenziale.	UNITA' 5
Teoremi sulle funzioni derivabili Teorema di Fermat con dimostrazione. Teorema di Rolle. Teorema di Lagrange e suoi corollari. Criterio di monotonia per le funzioni derivabili. Analisi dei punti stazionari mediante la derivata primi. Ricerca dei massimi e dei minimi relativi e assoluti. Problemi di ottimizzazione. Concavità di una funzione e punti di flesso. Criterio di concavità e convessità per le funzioni derivabili due volte. Condizione necessaria per l'esistenza di un punto di flesso. Enunciato del teorema di Cauchy. Il teorema di de l'Hopital e sue applicazioni.	UNITA' 6
Lo studio di funzione Schema per lo studio del grafico di una funzione. Funzioni algebriche. Funzioni esponenziali e logaritmiche. Un esempio di funzione goniometrica. Funzioni con valori assoluti. Grafici deducibili. Approssimazione delle radici di un'equazione.	UNITA' 7
Integrali indefiniti Primitive e integrale indefinito. Integrali immediati. Integrazione di funzioni composte e per sostituzione. Integrazione per parti. Integrazione di funzioni razionali fratte con denominatore di secondo grado e qualche esempio con denominatore di grado superiore al secondo.	UNITA' 8
Integrali definiti Area del trapezoide e concetto di integrale definito. Proprietà dell'integrale definito. Significato geometrico dell'integrale definito di una funzione continua. Il teorema della media. La funzione integrale e teorema fondamentale del calcolo integrale. Calcolo di aree, area della regione limitata dal grafico di due funzioni e aree limitate dai grafici di più funzioni. Calcolo dei volumi e di volumi. Integrali impropri.	UNITA' 9

METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Gli argomenti sono stati sviluppati attraverso lezioni frontali. E' stato sistematicamente dedicato tempo alla correzione dei compiti assegnati. Il lavoro è stato impostato in modo da offrire a tutti gli studenti la possibilità di apprendere i contenuti rispettando i tempi anche dei più deboli e stimolando la partecipazione e l'impegno da parte della classe intera.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Le valutazioni per ogni singolo studente sono derivate dalle prove di verifica per lo più scritte svolte durante l'anno scolastico. Si è tenuto inoltre conto dell'impegno, della puntualità nello svolgimento dei compiti, dell'attenzione, della partecipazione e del progresso di ogni singolo alunno. La griglia di valutazione delle prove scritte e orali adottata è la seguente:

CONOSCENZE (di termini, regole, procedure, metodi, tecniche, principi, teorie)		ABILITA' (Utilizzo corretto delle tecniche di calcolo, applicazioni di regole e procedure, uso di una terminologia specifica)		COMPETENZE (Utilizzo di conoscenze e abilità per analizzare e scomporre problemi anche in situazioni nuove, scelta di procedure ottimali e non standard, elaborazione personale di strategie per la risoluzione di problemi, capacità di esprimere valutazioni critiche e personali, esposizione fluida e ben organizzata)	
Nulle	0,5	Nulle	0,5	Nulle	0,5
Lacunose	1	Scarse	1	Limitate	1
	1,5	Incerte	1,5		1,5
Essenziali	2	Essenziali	2	Essenziali	2
Discrete	2,5	Discrete	2,5	Discrete	2,5
Complete	3	Rigorose	3	Buone	3
					3,5
				Elevate	4

TRAGUARDI DI COMPETENZA RAGGIUNTI

Capacità di sintetizzare i contenuti svolti.

Capacità di analizzare una questione adottando un'opportuna strategia di risoluzione.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

- Relativamente alle conoscenze:

Conoscenza degli argomenti svolti.

Conoscenza delle procedure di base richieste nello studio dell'analisi matematica

Conoscenza dei principali argomenti svolti nel triennio.

Conoscenza di una terminologia rigorosa e corretta.

- Relativamente alle abilità

Saper utilizzare le procedure di base per risolvere problemi di vario tipo.

Saper analizzare un problema e organizzarne la risoluzione con l'uso di conoscenze acquisite.

Saper utilizzare una terminologia specifica corretta.

- Relativamente alle competenze

Saper applicare le conoscenze e abilità acquisite in problemi nuovi.

Saper utilizzare consapevolmente le proprie conoscenze e abilità in problemi concreti.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI SVILUPPO

Le attività di recupero si sono svolte in orario curricolare.

Breno, 3 Maggio 2024

la docente prof.ssa Raffaella Gheza

i rappresentanti di classe:

.....

.....

RELAZIONE DI STORIA DELL'ARTE

CONTENUTI, METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

L'epoca moderna- L'ILLUMINISMO p. 951 – L. Bouleee p. 953: Sala Biblioteca Nazionale, Cenotafio di Newton, Museo

NEOCLASSICISMO p.962- R. Mengs, Winkelman p. 964-965 - il Grand Tour p.968,969 - Antonio Canova: p.970-983 Amore e Psiche, Adone e Venere, Le Tre Grazie, paolina Bonaparte, Tomba di Maria Cristina d'Austria - J.L.David : p. 984 Giuramento Orazi e Curiazi, Morte di Marat – J.A.D. Ingres p.998: La grande odalisca– Goya: p.1010 Maya, Fucilazione - Architetture neoclassiche p. 1014 Von Klenze , Walhalla: p.1019, Piermarini: Teatro Alla Scala p.1020

ROMANTICISMO: p. 1031 – Neoclassicismo e Romanticismo

C.D. Friedrich p.1036 - Turner p.1040, Sei paesaggi, Roma vista dal Vaticano - T. Gericault: p.1046 –Zattera della Medusa, Ritratti - E. Delacroix: p. 1053, Libertà che guida il popolo – Francesco Hayez p.1065: Il bacio, Ritratto di Manzoni – Camille Corot: p.1072 Ponte intorno a Narni, Cattedrale di Chartres – Courbet: p.1075, Gli spaccapietre
I MACCHIAIOLI p.1079Fattori p. 1083, Battaglia di Magenta, Rotonda di Palmieri, La vedetta. La nuova architettura del ferro in Europa: p. 1091 Esposizioni universali, Cristal Palace e Torre Eiffel.

L' IMPRESSIONISMO, i temi: la Ville lumiere, il Cafè Guerbois, il colore, la luce, stampe giapponesi, la prima mostra. La fotografia p. 1110, Daguerre, Niepce, il rapporto con la pittura. - E. Manet p.1116, Colazione sull'erba, Olympia, Bar de le Folie Bergere – C. Monet p. 1124, Impressione: sole che sorge, Serie delle cattedrali, Ponte giapponese a Givernye, le Ninfee. - E. Degas p. 1135, Lezione di danza, L'assenzio – P.A. Renoir p.1140 La Grenoiuillere, Ballo al Moulin de la Galette, Colazione dei canottieri

TENDENZE POST IMPRESSIONISTE pp.1152

P. Cezanne: p.1155 La casa dell'impiccato, La montagna Sainte-Victoire.

IL POINTILLISME: p.1162 - G. Seurat: Une baignade à Asnieres, Una domenica mattina all'isola de la Grande Jatte P. Gauguin: p. 1172 "Da dove veniamo.. Chi siamo.." - Van Gogh: p.1178, La casa gialla, Mangiatori di patate, Autoritratti, Notte stellata, Campo di grano con corvi. – H T. Lautrec: p. 1189, Al Moulin Rouge

DALLA BELLE EPOQUE ALLA GUERRA MONDIALE, p.1197 - L'ART NOUVEAU p.1203: arti applicate e architettura

G. Klimt p.1214: Giuditta I, Giuditta II, Ritratto di Adele Block Bauer, Le arti applicate a Vienna, Movimento della Secessione P. 1223

I FAUVE, p. 1225 H. Matisse p. 1226: Donna con cappello, La gitana, La stanza rossa, La danza

L'ESPRESSIOMNISMO, p.1231 Die Brucke, p.1233 E. Nolde, E. L.Kirchner, E. Hekel

E. Munch: p.1236, Sera nel corso Karl Johann, L'urlo, Pubertà

AVANGUARDIE STORICHE

IL CUBISMO p.1251 , P. Picasso p. 1251, Poveri in riva al mare, Famiglia di saltimbanchi, Les demoiselles d'Avignon, Ritratti, Guernica

FUTURISMO p.1281, F.T. Marinetti, U. Boccioni, p.1286, G.Balla p.1298

IL RAZIONALISMO IN ARCHITETTURA, p.1378, Il Bauhaus p.1381, Le Corbusier, p.1388, Ville Savoye, Unité de abitation, il Modulor

L'INFORMALE, p.p.1466-1471 Burri, Fontana

POP ART, Hamilton ("Cosa rende le case moderne così diverse e affascinanti?") p.1494 – Warhol pp.1486-89- Oldenburg p.1497

GRAFFITISMO ANNI '80- Haring e Basquiat pp.1536-39

Testi di riferimento: Il Cricco Di Teodoro, Itinerario nell'arte

Terza Edizione - Versione rossa, Vol 4 – 5 Zanichelli

Editore

Metodi: Lezione frontale, lezione dialogica, discussione, analisi mediante proiezione di materiali video appositamente predisposti, dal web, film. Lezioni interdisciplinari.

Mezzi: Libro di testo, lavagna, videoproiettore e applicazioni Web, eventualmente Didattica a Distanza.

Spazi e tempi: Aula, lezioni orarie.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

La conoscenza risulta: nulla = 1; carente, frammentaria, lacunosa = 2; completa ma superficiale e/omnemonica = 3; completa e approfondita = 4

Le abilità disciplinari sono: non rilevabili = 1; incerte, superficiali = 2; abbastanza corrette e coerenti = 3; corrette e coerenti = 4

Le competenze disciplinari risultano: superficiali e generiche = 0; incerte ma abbastanza coerenti = 1; sicure, coerenti e significative = 2

STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI: interrogazioni orali espone generalmente con modalità multimediali, verifiche scritte a domande aperte, elaborati grafici.

OBIETTIVI E COMPETENZE

1. Conoscenze	- conoscere i contenuti e il linguaggio specifico della disciplina
2. Abilità	- utilizzare il linguaggio specifico della disciplina - analizzare le opere e confrontarle - cogliere e stabilire relazioni tra opere e il loro contesto storico, sociale e culturale - esprimere valutazioni coerenti sulle opere e sui contesti artistici indagati
3. Competenze	- utilizzare le abilità disciplinari anche in riferimento ad opere o contesti artistici nuovi; - apportare un contributo personale, approfondendo ed integrando le conoscenze e operando collegamenti disciplinari ed interdisciplinari. - esprimere valutazioni articolate, con un linguaggio appropriato e corretto

ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI SVILUPPO

Gli studenti in eventuale difficoltà sono stati supportati con i seguenti interventi:

- Svolgimento di prove scritte e orali di recupero;
- Disponibilità al chiarimento di contenuti e concetti riferiti alle lezioni precedenti;
- utilizzo delle interrogazioni come occasione di chiarimento e ripasso.

Il docente, prof. Sandro Simoncini

Le rappresentanti di classe

.....

.....

.....

Relazione di SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

- **CONTENUTI DETTAGLIATI, METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO**

POTENZIAMENTO FISIOLÓGICO (PRIMO QUADRIMESTRE)

Miglioramento delle CAPACITÀ CONDIZIONALI (FORZA, RESISTENZA): l'alunno conosce le proprie capacità condizionali e ha acquisito le conoscenze necessarie per migliorarle attraverso la pratica di attività finalizzate al miglioramento delle stesse; è inoltre in grado di percepire i propri ambiti di miglioramento e i propri limiti, con la consapevolezza che con un lavoro specifico e mirato i miglioramenti sono sensibili.

Mobilizzazione articolare generale.

L'alunno è in grado di percepire, conoscere e approfondire il proprio corpo, a livello organico, muscolare tendineo, osseo ed articolare; è in grado di eseguire gli esercizi corretti e funzionali per il proprio benessere (es: stretching).

RIELABORAZIONE DEGLI SCHEMI MOTORI (PRIMO QUADRIMESTRE)

- Consolidamento delle CAPACITA' CONDIZIONALI GENERALI

- Consolidamento delle CAPACITA' COORDINATIVE

Gli alunni attraverso la pratica motoria/sportiva hanno consolidato le proprie capacità motorie.

Nel corso dell'a.s., è stato costantemente svolto un approfondimento teorico delle discipline sportive attraverso la spiegazione e la visione di video-tutorial :

APPROFONDIMENTI TEORICI :

Introduzione alla Salute come concetto dinamico: salute come bene sociale, salute e stili di vita, il diritto alla salute in costituzione.

L'alimentazione: concetti basilari, principi nutritivi, le piramidi alimentari, ripartizione dei pasti e gli integratori.

Salute e peso corporeo: il fabbisogno energetico. L'IMC.

I disturbi alimentari: Anoressia , Bulimia e Obesità

Il Fumo e l'Alcol: effetti, dipendenze ed analisi del fenomeno. Cenni sul Doping.

L'Atletica leggera come Regina delle Olimpiadi, nella storia:

Analisi dei rekord mondiali in tutte le specialità atletiche

OMS(organizzazione mondiale della sanità) e attività fisica

L'Escursionismo estivo ed invernale: la sicurezza prima di tutto! Analisi delle regole per affrontare la montagna in sicurezza.

METODOLOGIA UTILIZZATA

Lezione frontale

Lezione dialogica

Problem posing e solving

Discussione

Attività pratiche specifiche

Didattica a distanza

Videolezione

Videotutorial

STRATEGIE DI APPRENDIMENTO DEGLI STUDENTI

Ricerca e rielaborazione degli appunti delle lezioni teoriche

Sperimentazione motoria

Strumenti informatici: Rielaborazione in formato testuale, presentazione e/o mappa concettuale

Ricerca e approfondimento personale nelle fasi di Didattica a Distanza

STRUMENTI

Materiale fornito dal docente

Palestra

Piccoli attrezzi

Strumenti didattici specifici

Attrezzi specifici delle varie discipline sportive

Strumenti informatici: laptop, smartphone, computer e tablet

SPAZI

palestre triennio e palestra Darfo

stadio di atletica leggera

ambiente naturale adiacente agli spazi scolastici

TEMPI

I QUADRIMESTRE: resistenza, forza, approfondimenti teorici su Salute e Benessere.

II QUADRIMESTRE: approfondimenti teorici su OMS e Attività fisica, sull'Atletica nella storia e su escursionismo . Ripresa graduale delle attività di resistenza, forza e mobilità in presenza.

- **CRITERI, STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI**

tabelle valutative delle prove pratiche sulle varie discipline sportive

griglie di osservazione

utilizzo di giustificiche quadrimestrali

impegno durante le attività

responsabilità nel portare e curare il proprio materiale

serietà e impegno nell'affrontare le prove pratiche

serietà, puntualità e impegno nell'affrontare le attività nelle fasi di Didattica a Distanza

valutazione della rielaborazione degli appunti (teoria), prove orali.

La valutazione sommativa di fine quadrimestre non consiste in una mera media aritmetica dei voti ottenuti, ma viene compiuta tenendo conto di tutti i dati raccolti, sia di tipo qualitativo sia quantitativo, e viene espressa alla luce dei criteri specificati nel "Sistema valutativo di Istituto" pubblicato sul sito dell'Istituto sotto la voce "Piano dell'Offerta Formativa" al quale si rinvia, tra cui partecipazione, impegno e progressione nell'apprendimento.

- **OBIETTIVI E COMPETENZE:**

1.Conoscenze	Metodologia di allenamento, principi di fisiologia dello sport.
2.Abilità	Capacità condizionali: forza, velocità, resistenza e loro sotto declinazioni Capacità coordinative: generali e speciali Gestire il proprio corpo e i suoi limiti Utilizzare le proprie capacità motorie negli sport individuali Utilizzare le proprie capacità motorie negli sport di squadra Conoscenze e approfondimenti teorici delle specialità individuali e di squadra.
3.Competenze	Saper gestire le capacità condizionali e coordinative del proprio corpo Saper programmare un allenamento a seconda della capacità condizionale che si vuol migliorare Saper gestire le proprie capacità motorie e tendere ad un miglioramento tecnico nelle discipline dell'atletica leggera Saper gestire efficacemente i fondamentali individuali di gioco nei vari sport di squadra affrontati nei 5 anni liceali Saper collaborare per uno scopo comune Saper gestire gli strumenti, gli spazi e i tempi per affrontare la didattica a distanza.

- **ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI SVILUPPO**

- Indicazioni metodologiche supplementari
- Proposta di approcci/metodologie diversi, in sintonia con gli stili di apprendimento individuali
- Risposta a domande degli studenti relative ad argomenti svolti.
- Correzione di esercizi assegnati alla classe con maggiore coinvolgimento degli studenti in difficoltà
- Ripetizione/ripasso di argomenti già affrontati
- Maggiore coinvolgimento degli studenti in difficoltà
- Divisione della classe in gruppi di livello per lo svolgimento di esercizi differenziati
- Possibilità di poter ripetere le prove pratiche
- Esercitazioni pratiche personalizzate

- **ALTRI EVENTUALI ELEMENTI RITENUTI SIGNIFICATIVI AI FINI DELLO SVOLGIMENTO DEGLI ESAMI**

-E' una classe molto corretta, unita e molto collaborativa, sia nei confronti dell'insegnante in palestra, sia nei rapporti e nelle dinamiche di gruppo, cosa questa che ha permesso di effettuare un buon lavoro anche in tutte le attività pratiche e socializzanti inserite nella normale programmazione delle scienze motorie e sportive.

Il docente, prof. Agostini Paolo

.....

Le rappresentanti di classe

.....

.....

Relazione di INFORMATICA

- **CONTENUTI DETTAGLIATI, METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO**

PER QUANTO RIGUARDA I CONTENUTI DETTAGLIATI SI RIMANDA ALLA TABELLA AL PUNTO SUCCESSIVO RIGUARDANTE GLI OBIETTIVI E LE COMPETENZE IN QUANTO IL METODO FONDAMENTALE DEL PERCORSO PER I RAGAZZI ERA QUELLO DI FARGLI ACQUISIRE CONOSCENZE SOLIDE, PER SVILUPPARE ABILITA' CONTINGENTI E GIUNGERE ALLA FORMULAZIONE DI COMPETENZE CHE POTESSE RENDERE IN GRADO DI ACQUISIRE AUTONOMIA OPERATIVA, LOGICO-CONCETTUALE ANCHE IN SITUAZIONI NUOVE.

I METODI UTILIZZATI SONO STATI: LEZIONE FRONTALE, LEZIONE INTERATTIVA, LAVORO DI GRUPPO, ATTIVITA' LABORATORIALE.

I MEZZI A DISPOSIZIONE SONO STATI IL LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE, MATERIALE FORNITO DALLA DOCENTE IN CONTINUA PROGRESSIONE SULLA PIATTAFORMA DI COMUNICAZIONE TEAMS, ATTIVITA' IN TEAMS CON SCADENZE CHIARE.

PER SPAZI E TEMPI SI E' ADOTTATO IL CRITERIO DI PREDILIGERE PRIMA GLI ARGOMENTI SOGGETTI AD ATTIVITA' PURIDISCIPLINARI O COMUNQUE SEMPRE NELLE SPIEGAZIONI E NELLE RICHIESTE AGLI STUDENTI "IL" FARE COLLEGAMENTI CON LE ALTRE DISCIPLINE IN VISTA DELL'ESAME DI STATO.

- **OBIETTIVI E COMPETENZE:**

1. Conoscenze	<ol style="list-style-type: none">1. I cyber-attacchi. (affrontati come educazione civica)2. Crittografia e best practice.3.-Gli automi a stati finiti: definizione del modello matematico -Automi riconoscitori di sequenze di bit.4. Definizione di sistema6. La macchina di Turing: definizione del modello matematico7. Definizione di complessità computazionale8. Reti neurali biologiche a confronto con reti neurali artificiali9. Il Calcolo Numerico: definizione di errore assoluto, errore relativo e propagazione all'interno degli algoritmi, errore di macchina.10. L'Intelligenza Artificiale (AI): definizione
2. Abilità	<ol style="list-style-type: none">1. Capacità di riconoscere i possibili contro-attacchi alle diverse tipologie di attacchi cibernetici. (affrontati come educazione civica).2. Distinzione tra crittografia simmetrica e asimmetrica3. Gli automi a stati finiti: costituzione del grafo e abilità nel riconoscere le direzioni di transizione.4. Saper distinguere la differenza tra diversi sistemi (statico/dinamico)

	<p>6. Funzionamento fisico di una Macchina di Turing</p> <p>7. Introduzione ai costi dei diversi algoritmi e quindi definizione di complessità computazionale</p> <p>9. Abilità nel riconoscere metodi quali la cancellazione numerica per effettuare un affinamento nelle soluzioni in output da una funzione/sistema.</p> <p>10. L'Intelligenza Artificiale (AI) testing su alcune piattaforme digitali per visualizzare le eventuali criticità.</p>
<p>3. Competenze</p>	<p>3. Gli automi a stati finiti: scelta di un macchinario "conosciuto" e prova di strutturazione ad automa.</p> <p>4. Saper fornire un esempio pratico di sistema (anche informativo).</p> <p>5. Didattica orientativa: Le tecnologie ICT: l'influenza sui meccanismi di coordinamento all'interno di un'azienda</p> <p>6. Differenza tra tesi di A. Turing e A. Church nella tesi di risolubilità dei problemi.</p> <p>7. Grafico delle differenti funzioni che esprimono la relazione tra tipo di algoritmo e numero di operazioni</p> <p>10. Saper riconoscere nell'attualità esempi concreti di utilizzo dell'Intelligenza artificiale e comprendere prima di tutto come funziona una machine learning (e poi una deep learning).</p>

- **CRITERI, STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI**

SONO STATE EFFETTUATE DUE PROVE UNA SCRITTA E UNA ORALE PER QUADRIMESTRE. GLI STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA PRIMA PROVA SULLE CONOSCENZE, ABILITA', COMPETENZE DI INIZIO ANNO E' STATA QUELLA DEL PONDERAMENTO DELLE DOMANDE CON PUNTEGGIO DA 1 A 10 CON VOTO MINIMO PARI A 3 (NEL CASO DI PROVA NON SVOLTA). POI E' SEMPRE STATA ADOTTATA LA GRIGLIA DI VALUTAZIONE DIPARTIMENTO MATEMATICA, FISICA E INFORMATICA CHE ALLEGO QUI SOTTO.



Liceo Scientifico "C. Golgi" – Breno

A.S. 2021/22

Griglie di valutazione di Matematica, Fisica e Informatica

Approvate dal gruppo dell'ambito disciplinare di Matematica e Fisica il 10/09/2021

Obiettivi cognitivi	Livelli	Esplicitazione
Conoscenze (di termini, regole, procedure, metodi, tecniche, principi, teorie)	0,5	Nulle
	1	Lacunose
	1,5	
	2	Essenziali
	2,5	Discrete
	3	Complete
Abilità (Utilizzo corretto delle tecniche di calcolo, applicazioni di regole e procedure, uso di una terminologia specifica)	0,5	Nulle
	1	Scarse
	1,5	Incerte
	2	Essenziali
	2,5	Discrete
	3	Rigorose
Competenze (Utilizzo di conoscenze e abilità per analizzare e scomporre problemi anche in situazioni nuove, scelta di procedure ottimali e non standard, elaborazione personale di strategie per la risoluzione di problemi, capacità di esprimere valutazioni critiche e personali, esposizione fluida e ben organizzata)	0,5	Nulle
	1	Limitate
	1,5	
	2	Essenziali
	2,5	Discrete
	3	Buone
	3,5	
	4	Elevate

Alla prova non svolta o rifiutata è attribuita la valutazione di UNO (1/10) – senza riferimento alla griglia tabellare.

- ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI SVILUPPO

RIPASSO AD INIZIO ANNO DI STRUTTURE E FUNZIONI, NONCHÉ DEI PILASTRI FONDAMENTALI DELLA PROGRAMMAZIONE AD OGGETTI (ESEMPI DI CODICI DA SAPER COMMENTARE, POWER POINT ED ESPOSIZIONE DEGLI STESSI INERENTI I CONCETTI DI EREDITARIETA' DELLE CLASSI, INCAPSULAMENTO, OVERLOADING E OVERRIDDING)

- ALTRI EVENTUALI ELEMENTI RITENUTI SIGNIFICATIVI AI FINI DELLO SVOLGIMENTO DEGLI ESAMI

Il docente prof.ssa NADIA VECCHI

I rappresentanti di classe

Relazione di IRC

CONTENUTI DETTAGLIATI, METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO :

Bioetica e il dibattito odierno (il valore etico della vita umana, la responsabilità verso se stessi, gli altri e il mondo)

La Chiesa oggi: il mondo giovanile che interroga un'istituzione secolare. Una Chiesa in dialogo.

Maturità e futuro: bilancio di un percorso lungo ed intenso, paure e speranze per il futuro, costruzione di un progetto di vita.

Si è lavorato attraverso lezioni frontali, dibattiti, lezioni dialogate, visione di filmati, ricerche internet, utilizzo di materiali online.

CRITERI, STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI:

La valutazione nell'IRC tiene conto della valutazione formativa (relativa alla partecipazione, impegno e interesse dell'alunno alle attività e della sua progressione educativa all'interno del percorso scolastico) e di quella sommativa (data dalla misurazione delle competenze e conoscenze raggiunte).

Gli strumenti di valutazione, concordati nel Collegio Docenti sono:

prove orali: interrogazioni, interventi dal posto

altre tipologie: lavoro di gruppo, ricerche.

OBIETTIVI E COMPETENZE:

1. Conoscenze	conosce l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti, all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo e alla prassi di vita che essa propone; riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa;
2. Abilità	motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo;
3. Competenze	si confronta con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio Ecumenico Vaticano II e ne verifica gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura;

Attività di recupero e di sviluppo non si sono mai rese necessarie.

Il docente prof.

Ravelli Michele

Le rappresentanti di classe

.....
.....

INDICE

Patto educativo di corresponsabilità scuola famiglia e patto educativo di comunità	pag.2
Criteri di valutazione del comportamento e Credito scolastico	pag. 5
Obiettivi e competenze	pag. 6
Composizione del Consiglio di classe	pag. 8
Storia della classe	pag. 8
Percorsi pluridisciplinari	pag. 15
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (Ex ASL)	pag.19
Corrispondenza progetti PTOF alle aree di cittadinanza (CM 86/2010)	pag.20
Relazioni sulle singole discipline	pag. 31

Breno, 15 maggio 2024

Il coordinatore del Consiglio di classe
Prof.ssa Beatrice Orsignola

Il Dirigente Scolastico
Dott. Alessandro Papale